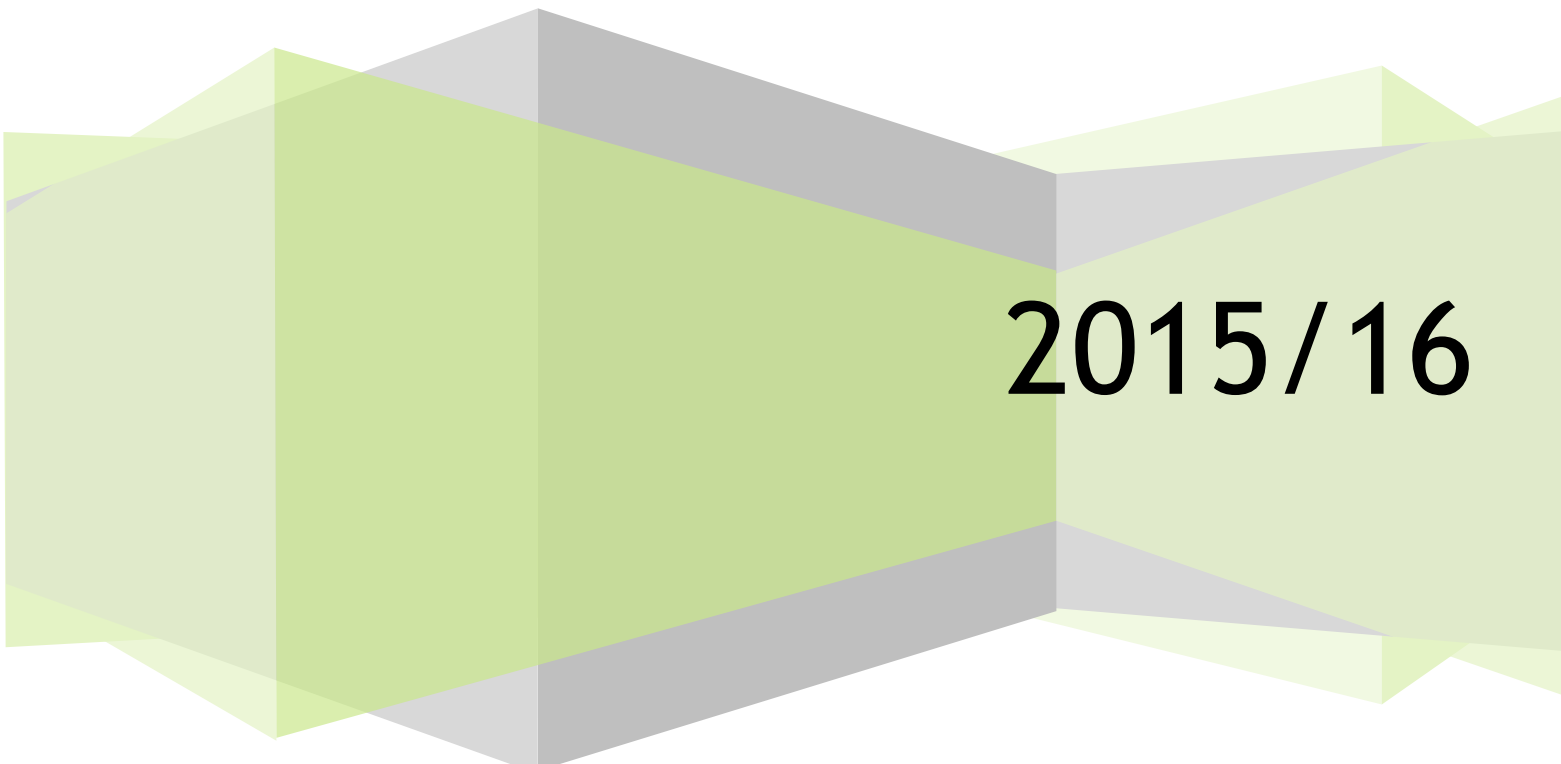


IPS GIULIO VERNE ACILIA via di Saponara, 150
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
ambito Turistico e per i Servizi Socio Sanitari

BILANCIO SOCIALE

COME SI RACCONTA LA NOSTRA SCUOLA



2015/16

INDICE

NOTA METODOLOGICA	pag. 3
GLOSSARIO	pag. 4
LEGENDA	Pag. 6
PREMESSA	pag. 7
IDENTITA' DELLA SCUOLA	pag. 11
LE NOSTRE PRIORITA' E I TRAGUARDI	pag. 14
GLI OBIETTIVI	pag. 15
LA SCUOLA, LE FAMIGLIE E L'AMPLIAMENTO POF	pag. 19
LA DIDATTICA PER PROGETTI	pag. 28
LA DIDATTICA INCLUSIVA - PAI	pag. 29
GLI STAKEHOLDER DELLA SCUOLA	pag. 30
L'IMPATTO SOCIALE	pag. 31
LE RISORSE UMANE	pag. 37
LE RISORSE STRUTTURALI	pag. 48
LE RISORSE FINANZIARIE	pag. 49

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato redatto per la prima volta dal nostro Istituto sulla base delle indicazioni emerse all'interno di un gruppo di studio formato ad-hoc. Questo gruppo di studio ha elaborato delle linee guida che sono state discusse ed implementate dalla nostra scuola in coerenza con quanto previsto dall'art 6 del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione) e con la LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

IL GRUPPO DI STUDIO è così formato:

- Patrizia Sciarma (Dirigente Scolastico);
- Maria Pia Bulgherini;
- Daniela Giannitelli (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi);
- Tiziana Senesi (Figura Strumentale) coordinatore;
- Carla Sabatini docente di Tecniche Professionali;
- Cecilia Capolongo editing;

Hanno collaborato: Evelina De Maio, Marzia Nicoletti, Silvia di Battista, Daniela Santarelli, Lucia Bonanno e Daniela Plini.

GLOSSARIO

TERMINI E DEFINIZIONI UTILIZZATI NEL BILANCIO SOCIALE

- **Bilancio Sociale:** strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.
- **Erogazione del servizio scolastico:** processo attraverso il quale si realizzano gli obiettivi del servizio didattico stabiliti nel PTOF/RAV/PdM e si soddisfano le aspettative dell'utente.
- **Istruzioni Operative:** sono documenti di tipo informativo/descrittivo, interni all'Istituto e sono di supporto alle Procedure Gestionali, che definiscono nel dettaglio le modalità di svolgimento di un'attività relativa ad un processo.
- **Leggi/Decreti/Normative e Regolamenti:** documenti prescrittivi delle autorità competenti cui l'Istituto si deve attenere nello svolgimento delle attività scolastiche.
- **Monitoraggio:** controllo continuo delle condizioni operative e di servizio erogate.
- **Pianificazione:** programmazione e regolazione dell'attività specifica per ottenere, in coerenza con gli obiettivi della Politica scolastica, l'erogazione del servizio mirato al soddisfacimento dei requisiti previsti.
- **PTOF (Piano dell'offerta formativa TRIENNALE):** carta d'identità della scuola. Illustra le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che la muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.
- **Procedure Gestionali:** sono documenti di tipo prescrittivo, interni all'Istituto, che descrivono il flusso esecutivo, le modalità e le responsabilità di esecuzione delle varie fasi (chi fa cosa).
- **Requisiti di qualità:** esigenze o aspettative che possono essere espresse, implicite (di uso o prassi comune) o cogenti (obbligatorie per legge o regolamento).

- **Responsabile:** persona alla quale è affidato l'espletamento di una funzione o la conduzione di un processo di servizio.
- **Servizio Scolastico:** risultato di attività formative realizzate dall'Istituto nell'ambito della relazione diretta con l'utente e relative alla analisi: delle esigenze formative dell'istituzione scolastica, delle professionalità in formazione, dell'erogazione del servizio stesso e della sua valutazione.
- **Stakeholder:** tutti i soggetti che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi dell'Istituto. Sono influenzati dall'attività della scuola e possono influenzarne l'attività: gli allievi e le loro famiglie, il personale docente e ATA, il MIUR, gli Enti locali, le altre Istituzioni scolastiche, di formazione e del mondo del lavoro, ecc.
- **Valutazione del Sistema:** esame sistematico per determinare in quale misura il personale è capace di soddisfare i requisiti richiesti, espresso nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV).
- **PdM:** Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

LEGENDA

ATA	Personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario
CD	Collegio dei Docenti
CdC	Consiglio di Classe
CdI	Consiglio di Istituto
DS	Dirigente Scolastico
DSGA	Direttore Servizi Generali e Amministrativi
FS	Funzione Strumentale
GE	Giunta Esecutiva
I.P.S.	Istituto Professionale per i Servizi Commerciali ambito Turistico e Socio Sanitario
ITC	Istituto Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing)
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
RSPP	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (D.Lgs. 81/2008-Sicurezza)
SA	Segreteria Amministrativa
SD	Segreteria Didattica
STAFF	Organo direzionale (di collaborazione con il DS) composto da: DS, DSGA, FS, RSPP e docenti
USR	Ufficio Scolastico Regionale

PREMESSA

UN PO' DI STORIA

In un sistema fondato sulla trasmissione di conoscenze dirette dal docente al discente, dove il controllo e la valutazione sono rimasti come momenti tipici della “cultura della valutazione”, pensare a delle “forme vuote”, ovvero degli spazi strutturati, nei quali ciascuno possa abitare senza rinunciare a se stesso ed alle proprie peculiarità sembra impossibile.

Controllo e valutazione sono concetti largamente diffusi poiché propri dei sistemi formativi occidentali. L'attività scolastica quotidianamente è caratterizzata da momenti di Controllo e valutazione (il docente programma gli obiettivi didattici, li attua a lezione, ne controlla l'apprendimento, esprime una valutazione/giudizio). Essi servono a verificare il livello delle conoscenze e degli apprendimenti degli studenti, consentono di “misurare” l'idoneità o meno a proseguire il percorso o ad entrare nel mondo del lavoro.



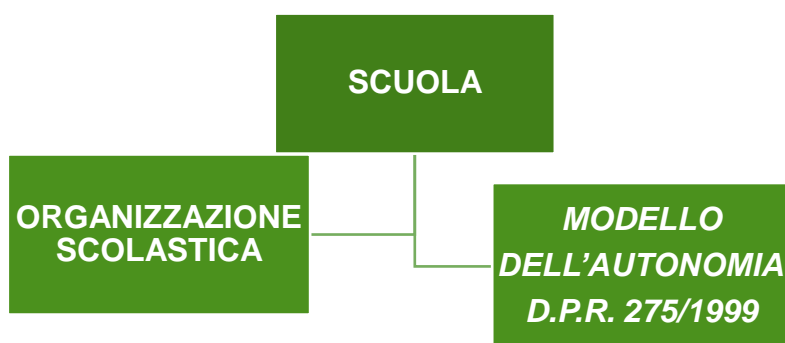
Questo modello di scuola detto anche modello del “precettore privato o aio”, diffuso nell'antichità, rimasto immutato nei secoli successivi come *status symbol* non riesce più a motivare, a soddisfare le aspettative degli alunni, cittadini di una società complessa e fluida come quella in cui viviamo. Oggi la scuola tende a orientarsi verso un modello ideale che la rappresenta in quanto organizzazione complessa, istituzione sociale (*sistema*) governato da una serie di regole, principi e consuetudini, che persegue determinati scopi servendosi della

combinazione di più risorse (umane, strumentali, finanziarie) integrandole tra loro, condividendo i risultati e i punti di debolezza emersi.

Con l'autonomia scolastica (L.59/1995 art. 21 e il DPR 275/1999) si attua l'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale come valutazione di "sistema". L'art. 19 del decreto interministeriale n. 44/2001 stabilisce che "Le istituzioni scolastiche adottano le misure organizzative necessarie per la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, collegando le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate con i risultati conseguiti e le connesse responsabilità dirigenziali."

Il Regolamento sul *Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione* (Regolamento SNV - MIUR 8 marzo 2013):

- Attua una più compiuta valorizzazione dell'autonomia responsabile delle scuole nei processi di autovalutazione e miglioramento del servizio offerto;
- Permette un allineamento dell'Italia agli altri Paesi europei sul piano della valutazione dei sistemi formativi pubblici;
- Risponde agli impegni assunti nel 2011 con l'UE in vista della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 (PON).



L'autonomia offre alla scuola un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione (RAV);
- promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni (PdM);
- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione e collaborazione (bilancio sociale).

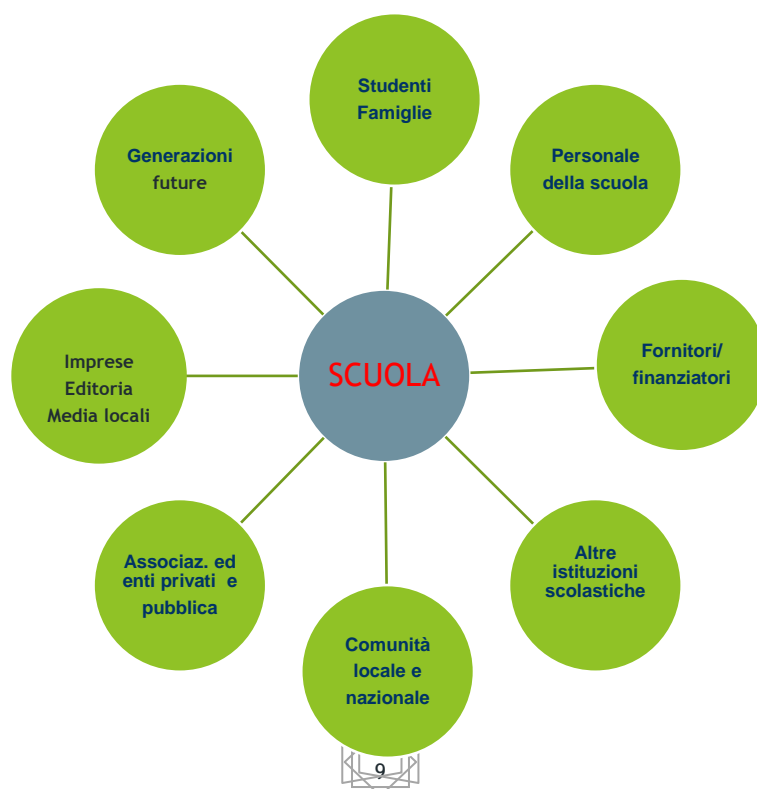
Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, riguarda la pubblicazione e diffusione dei risultati

raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, in una dimensione di trasparenza, di condivisione e di promozione volta al miglioramento del servizio.

In questo modo si misura, con cadenza periodica (solitamente annuale), ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di “**efficienza**” (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di “**efficacia**” (raggiungimento degli obiettivi), di “**equità**” (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni) nonché le attività, i risultati e l’impiego delle risorse, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Con la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche del 17 febbraio 2006 è stato introdotto in via ufficiale l’utilizzo del Bilancio Sociale anche in ambito scolastico. Con nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 3214 del 22.11.2012 sono state trasmesse le Linee di indirizzo “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa”, redatte sulla base dei suggerimenti e delle indicazioni del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola.

E’ un momento importante di un disegno più ampio che comprende:

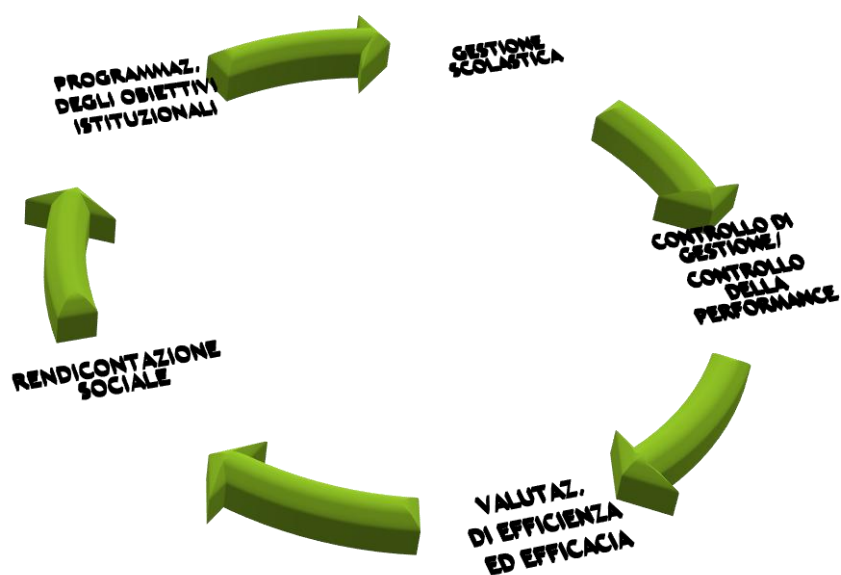
1. l’esplicitazione della visione etico-culturale della scuola (su quali valori scommettere? Quale patto stipulare con gli stakeholder?);
2. la formazione alla cultura della responsabilità e dell’accountability di tutto il personale scolastico;
3. la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione tra studenti, famiglie, collaboratori esterni ed interni.



La **finalità del bilancio** è quindi quella di:

- Rendicontare (accountability), chiarire agli stakeholder della scuola la sua mission, i suoi obiettivi, la capacità di realizzarli traducendoli in risultati operativi, raggiungibili;
- Giustificare l'attività svolta dalla scuola alla luce degli obiettivi prefissati e delle risorse a disposizione, dimostrando la coerenza tra risultati raggiunti ed interessi/esigenze di cui i diversi stakeholder si fanno portatori;
- Interloquire con gli stakeholder, per avere da loro un feedback sulle azioni poste in essere e/o sul loro impatto sociale;
- Condividere le proposte di miglioramento in modo dialogico, coinvolgendo i diversi attori della nostra scuola in un processo dinamico di progettazione, programmazione e verifica costante, finalizzato a orientare meglio la nostra azione.

Il bilancio sociale è rivolto a tutti quei soggetti pubblici e privati che direttamente o indirettamente sono interlocutori dell'Amministrazione o che sono comunque interessati alla sua azione come le famiglie dei nostri alunni, gli operatori, i partner educativi, gli enti e le amministrazioni che collaborano con noi, cui chiediamo un riscontro che ci aiuti a crescere e a sentirci sempre più il fulcro e il motore di quella comunità educativa che una scuola deve saper realizzare sul territorio.



IDENTITA' DELLA SCUOLA

CHI SIAMO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Istruzione Superiore via di Saponara 150

IPS "Giulio Verne" -

Istituto Professionale e Commerciale ambito Turistico e per i Servizi Socio - Sanitari

ITC "Ferdinando Magellano"

Istituto Tecnico Economico . Sistemi informativi Aziendali

Via di Saponara 150 - 00125 ROMA Distr. XXI Cod. Mecc. RMIS10300C



L'attitudine alla formazione commerciale in ambito turistico del nostro Istituto risale al 1975 quando nasce come succursale dell'IPSC "Gino Zappa" di Ostia, con il nome di via di Saponara 150 dovuto al luogo su cui insiste l'istituto.

Nel 1979, con il riconoscimento della propria autonomia prende il nome di "Giulio Verne", su proposta dei docenti, dal 1990 si estende nel vicino XII municipio (Eur Torrino) con la succursale in piazza Tarantelli.

Nel 2012 dalla fusione dell'Istituto professionale per i servizi commerciali Giulio Verne e dell'Istituto tecnico commerciale Ferdinando Magellano, sito in via Andrea da Garesio, due istituti del X Municipio (ex XIII), nasce l'I.I.S. "Via di Saponara, 150". Dall'anno scolastico 2014/15 l'espansione dell'Istituto si completa con l'acquisizione del corso socio-sanitario dell'istituto ex Diaz sito nella sede di via Vitaliano Brancati 20 - 00144, che dall'anno scolastico 2016/17 è nella succursale sita in piazza Tarantelli, zona Eur.

Il 2016 vede assegnare di nuovo all'istituto il nome "Giulio Verne" - Istituto Professionale per i Servizi Commerciali ambito Turistico e per i Servizi Socio - Sanitari, rispettando l'autonomia funzionale dell' "Ferdinando Magellano" - Istituto Tecnico Economico - Sistemi Informativi Aziendali.



L'ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI (ambito TURISTICO).

L'indirizzo "Servizi Commerciali in ambito turistico" prevede, come profilo di uscita, una figura di diplomato con competenze che gli consentono di operare nelle aziende, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite, sia nelle attività di accoglienza del cliente, anche attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Diplomato nell'indirizzo Servizi Commerciali in ambito turistico ha competenze che gli consentono di lavorare nel settore della gestione commerciale, nell'attività di promozione delle vendite e nella promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione e pubblicitari. Il Diplomato può anche realizzare attività tipiche del settore turistico e organizzare servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;



L'ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI.

L'alunno al termine dei 5 anni previsti dal corso di studi avrà competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati esigenze socio-sanitarie ed educative di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale; potrà avviarsi al mondo del lavoro negli Asilo Nido, nelle Comunità o come operatore per l'autonomia (area handicap) supporto di attività educativa (area adolescenza e area anziani), supporto attività di mediazione culturale (area stranieri) o scegliere qualunque facoltà universitaria. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: Scienze infermieristiche, Ostetricia, Medicina, Tecnico della riabilitazione (fisioterapista), Scienze della formazione, Servizio sociale, Diestista, Igienista dentale, Prevenzione e sicurezza sul lavoro



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Magellano (Amministrazione Finanza e Marketing articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI e Relazioni internazionali per il Marketing).

L'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" prevede, come profilo di uscita, una figura di diplomato che ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

LE NOSTRE PRIORITA' E I TRAGUARDI

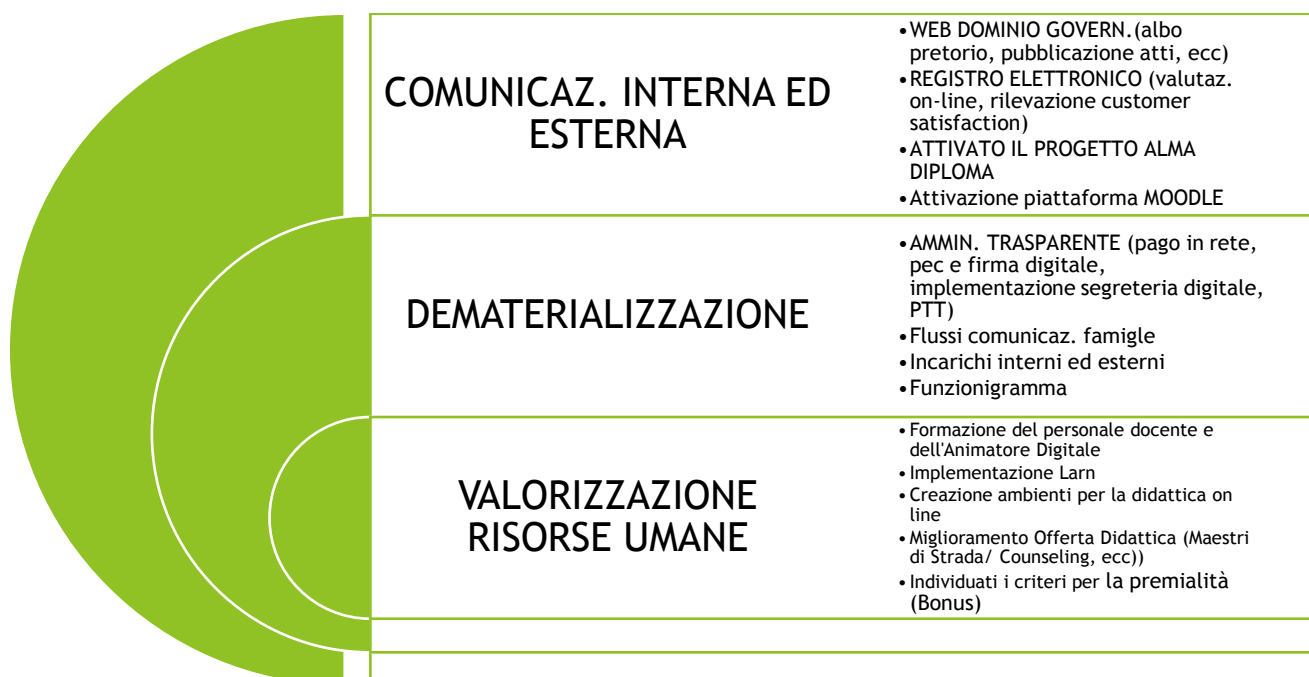
PRIORITA'	TRAGUARDI
Competenze chiave di cittadinanza.	Collaborazione con le famiglie, i mediatori sociali, gli esperti e gli psicologi per l'acquisizione delle competenze di base atte a gestire in modo socialmente utile il confronto con gli altri.
Promuovere la cultura della valutazione e portarne la diffusione a livello soddisfacente ed omogeneo all'interno dell'istituto.	Elaborare entro un anno modelli, questionari e griglie con criteri oggettivi per la valutazione delle competenze di cittadinanza; documentare i processi e i risultati.
Ridurre/eliminare i fenomeni di boicottaggio o di cheating ¹ verso le prove INVALSI.	Entro tre anni tutte le classi seconde al completo, in tutte le sedi dell'istituto, dovranno effettuare le prove INVALSI con risultati attendibili.
Rendere più omogeneo il livello delle competenze sociali e civiche (in particolare, collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) all'interno dell'istituto.	Entro i prossimi tre anni ridurre la percentuale di ritardi, entrate in seconda ora, richieste di uscita anticipata. Ridurre sensibilmente il numero di note, ammonizioni e provvedimenti disciplinari. Entro tre anni la media dei voti di condotta degli alunni dell'istituto allo scrutinio finale dovrà innalzarsi di almeno di 0,5 punti.
Ridurre la disparità all'interno e tra le classi.	Elaborare prove parallele o equipollenti da somministrare almeno una volta l'anno.

¹ cheating è il fenomeno etico-pedagogico rappresentato dall'imbroglio scolastico, ovvero il copiare da parte degli studenti, a volte incoraggiati anche dagli insegnanti soprattutto durante valutazioni come le prove INVALSI.

GLI OBIETTIVI

RAGGIUNTI

Obiettivi dichiarati sono la dematerializzazione, il risparmio, la trasparenza, l'uniformità, la confrontabilità e l'integrabilità dei dati e l'adozione del registro elettronico.



OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE A BREVE

L'anno scolastico corrente, per le novità imposte da diversi decreti, si annuncia come un anno di transizione; infatti, questo adempimento è condizionato dalle effettive disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie di ciascun istituto.

CL@SSI 2.0

L'azione Cl@ssi 2.0 si propone di **modificare gli ambienti di apprendimento** attraverso **l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana, grazie all'ampliamento della rete LARN.**

Il progetto è pensato in un'ottica di continuità con i progetti di alfabetizzazione informatica già attuati con la classe. Un ulteriore passo in avanti è rappresentato dall'utilizzo di strumenti tecnologici sempre più avanzati, quali notebook, telecamere e fotocamere digitali da affiancare alla LIM nella didattica quotidiana.

Integrando nuovi modelli di conoscenza alla trasmissività della lezione frontale e la “fissità” del testo a stampa con la “fluidità della Società della Conoscenza” la scuola fornisce più strumenti per accedere e gestire le informazioni e per affrontare il rischio legato alla frammentazione dei saperi.

Gli ambienti in cui la scuola ed i nostri studenti sono immersi risultano, infatti, ricchi di stimoli culturali molteplici, ma anche contraddittori. Per “imparare ad imparare” occorre trasformare gli ambienti di apprendimento, i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro ed i contenuti in un'organizzazione didattica che aiuti a superare la frammentazione della conoscenza e ad integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme.

L'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe; per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo, nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare “una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, facciamo nostre le tre priorità di Europa 2020.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE NEI PROSSIMI TRE ANNI

A) IL CURRICOLO: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progettazione dello sviluppo di un curriculum, sia verticale e sia orizzontale, attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Ciascun curriculum dovrà essere stilato sulla base delle reali esigenze di ogni alunno per il raggiungimento di un progetto di vita consapevole e proficuo in linea con il PECUP di riferimento e volto allo sviluppo ed all'acquisizione delle competenze trasversali. Il percorso dovrà articolarsi in momenti quali:

- L'accoglienza;
- Il passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro;
- L'individuazione degli obiettivi formativi e didattici;
- La definizione dei contenuti e delle attività;
- Le verifiche e la valutazione;
- L'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- L'utilizzo di risorse materiali (laboratori vari, palestre, ecc) ed umane (psicologi, educatori, assistenti igienico-sanitari, animatori e docenti specializzati);
- L'individuazione degli obiettivi minimi di apprendimento del primo biennio, principalmente in Italiano e Matematica (sicuramente per matematica - a livello di dipartimento);
- La valutazione formativa, funzionale a rilevare la situazione di partenza ed il progredire degli apprendimenti comporta, pertanto, una rilevazione in

ingresso, in itinere e al termine di un determinato periodo di lavoro, in uscita;

- La valutazione sommativa, alla fine del primo biennio - al termine del secondo quadrimestre dell'anno scolastico - raccoglie gli esiti del percorso educativo, fornendo gli elementi più direttamente utili alla compilazione del documento ministeriale (certificazione competenze).

La scuola si propone come una comunità educativa finalizzata alla crescita dell'individuo che, al contempo, valuta e si autovaluta, al fine di garantire una struttura e una proposta formativa che alle esigenze dell'allievo risultino pienamente adeguate.

B) OBIETTIVI DIDATTICI E METODOLOGICI

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Sperimentare metodologie innovative incentrate sul processo di apprendimento (classe capovolta, didattica dell'errore, ecc.) e documentarne gli esiti
- Facilitare l'accesso sistematico degli studenti alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come mezzi di apprendimento (si sta allestendo la classe punto 3.0)
- Progettare ambienti di apprendimento atti ad acquisire competenze metacognitive relative al Pensiero Computazionale e al Problem Posing e Solving (**quest'anno c'è stata la formazione docenti e la formazione dell'animatore digitale**)

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Anticipare il più possibile l'elaborazione dei PDP e individuare figure di coordinamento che ne monitorino gli esiti almeno ogni 45 giorni;
- Inserire nel curricolo moduli di Italiano L2 per gli alunni stranieri e coinvolgere maggiormente le famiglie di questi alunni nel dialogo educativo;
- Promuovere corsi di formazione per i docenti su DSA e BES.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Sperimentare in continuità con gli ISTITUTI COMPRESIVI del territorio percorsi verticali sull'acquisizione di specifiche competenze (p.es. Pensiero Computazionale);
- Favorire le passerelle da e per la Formazione Professionale;

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Migliorare la comunicazione interna ed esterna attraverso l'individuazione di Funzioni Strumentali e l'utilizzo di canali on-line (registro elettronico);
- Destinare una percentuale maggiore del FIS allo staff delle Funzioni Strumentali;
- Cercare di ottenere finanziamenti esterni per l'implementazione delle attività laboratoriali (PON).

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Intervenire in modo sistematico per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico, perseguendo il benessere all'interno della relazione educativa, anche attraverso percorsi di formazione dei docenti mirati ad acquisire strumenti sempre più efficaci a tale scopo; tramite AMNESTY INTERNATIONAL;
- Interpellare gli Stakeholder per la condivisione del Bilancio Sociale;
- Intensificazione dei rapporti con le famiglie e maggiore coinvolgimento di esse nella progettazione di istituto e nel dialogo educativo.
- Innovazione didattico-metodologica finalizzata a potenziare l'efficacia del dialogo educativo e a sviluppare competenze di cittadinanza e soft skills (Progetto "Riflessione in azione", "Programma LOGIC", Counseling scolastico, attivazione piattaforma MOODLE, Progetto "StopBullying").

LA SCUOLA, LE FAMIGLIE E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola è chiamata a dare un senso agli apprendimenti degli alunni, nel rispetto delle loro identità e peculiarità anche con i progetti che ampliano l'offerta formativa dell'Istituto.

Le famiglie collaborano con finanziamenti propri, che nel 2015 sono stati destinati prevalentemente al funzionamento didattico generale, alle visite e ai viaggi di istruzione ed al "Progetto Lingue", come si può vedere dal riepilogo seguente.

Spese finanziate con finanziamenti da famiglie non vincolati

Funzionamento didattico generale	30.822,14
Ampliamento dell'Offerta Formativa: contributo progetti POF	939,70
Progetto Lingue: Partecipazione a corsi di inglese	3.270,00
Progetto Educazione alla Salute	500,00
Visite e Viaggi d'Istruzione	6.060,30
Alternanza Scuola Lavoro	3.000,00
Orientamento Scolastico	3.000,00
Totale spese finanziate con finanziamenti da famiglie non vincolati	47.592,14

Spese finanziate con finanziamenti da famiglie vincolati

Funzionamento didattico generale (assicurazione)	3.422,82
Partecipazione a corsi di lingue	100,00
Visite e viaggi d'istruzione	46.488,80
Formazione e aggiornamento (partecip. privati a corso Logic)	1.342,00
Totale spese finanziate con finanziamenti da famiglie vincolati	51.353,62

Alcuni dei progetti conclusi

<p>Prevenzione dell'illegalità minorile "Mai Più" Violenza Contro le Donne Educazione all'ambiente con il Corpo Forestale dello Stato Sensibilizzazione alla Donazione degli Organi Progetto sulle Dipendenze Sicurezza sul Lavoro Progetto C.O.R.E.P.L.A. Stop Bullying- Amnesty International Cyber bullismo (Polizia Postale) Attività di Orientamento in Uscita e Riorientamento Integrazione e inclusività Progetto Lingue: competenze e certificazioni Viaggi e visite di istruzione</p>	<p>Viaggio nella MEMORIA Progetto RASFOL Progetti di Assistenza Specialistica per Recupero carenze e dispersione scolastica Alunni Diversamente Abili Alternanza Scuola-Lavoro in Strutture Idonee Sport, Cinema, Teatro Conferenze a scuola su temi di attualità Tornei interni alla scuola e partecipazione a gare regionali e nazionali. Progetto ASL "TURISMO PER TUTTI, TUTTI PER IL TURISMO"</p>
--	--

STOP BULLYING

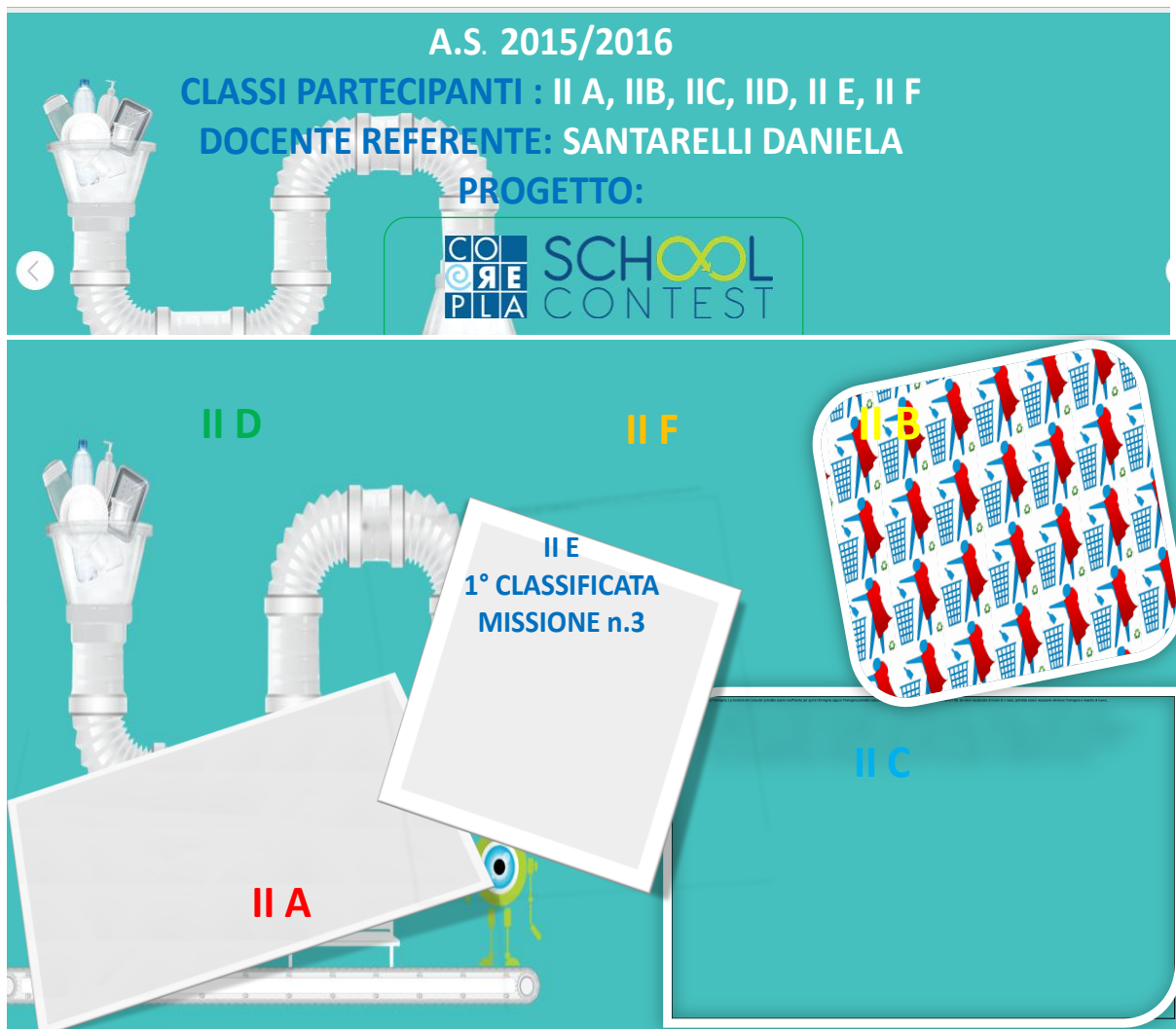




**VIAGGIO
NELLA
MEMORIA**
A.S. 2015/16



C.O.R.E.P.L.A.



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Attività laboratoriali svolte nelle sedi (Centrale e Torino)
- Corso sicurezza sui luoghi di lavoro

Obiettivo del progetto: sviluppare competenze professionali tipiche del settore turistico e/o socio sanitario attraverso lo svolgimento di attività legate al tema del progetto.

Obiettivi trasversali: educazione alla tolleranza, all'inclusività, alla diversità, alla imprenditorialità, all'uso consapevole dei nuovi media

LA COGESTIONE





GRUPPO SPORTIVO



I nostri atleti paraolimpici classificati primi alle gare nazionali



I campionati studenteschi paraolimpici di corsa su pista



I primi tre classificati delle gare nazionali paraolimpiche

PROGETTO "LOGIC" FORMAZIONE DOCENTI





LA DIDATTICA PER PROGETTI

Sintesi tratta dal monitoraggio e dalla valutazione del POF effettuata a fine anno scolastico che ha tenuto conto del numero di classi coinvolte, della tipologia di progetto, del coinvolgimento di esperti, del confronto tra attività previste in fase di progettazione e attività realmente svolte, dei benefici ottenuti, del tipo di documentazione e di prodotti finali, della divulgazione degli esiti e del feedback ricevuto, del possibile follow up.

Nella loro accezione comune e più direttamente operativa i progetti rappresentano itinerari educativi che mirano a estendere, diversificare e migliorare l'offerta formativa ottimizzandone, perfezionandone e dunque, sviluppandone la qualità. I progetti offrono nuove possibilità per le relazioni interdisciplinari, diversificano contenuti e le metodologie e creano diverse occasioni didattiche.

I Progetti, elaborati individualmente o collegialmente dagli insegnanti, presentano:

- ✓ una denominazione che ne sintetizzi il carattere,
- ✓ un responsabile che ne curi l'organizzazione,
- ✓ gli obiettivi e i risultati finali,
- ✓ gli strumenti utili a valutare il raggiungimento di tali obiettivi,
- ✓ i destinatari a cui si indirizza,
- ✓ le finalità e le metodologie utilizzate,
- ✓ la durata dell'esperienza e le sue fasi,
- ✓ le risorse umane e strumentali impegnate,
- ✓ le risorse logistiche, organizzative e finanziarie necessarie alla loro gestione.

LA DIDATTICA INCLUSIVA - PAI

Dal Piano Annuale per l'INCLUSIONE 2015/16 su una popolazione scolastica di 856 alunni (508 femmine e 348 maschi) al 21 giugno 2016 risultano iscritti e frequentanti 88 alunni con disabilità certificate (Legge n. 104/92 art.3 comma 1 e 3).

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 185
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	88
a) minorati vista	3
b) minorati udito	1
c) psicofisici	40
d) ADHD/DOP	--
e) Borderline cognitivo	--
2. Disturbi dell'apprendimento DSA	178
3. Svantaggio (disagio prevalente)	
a) Socio-economico	2
b) Linguistico-culturale	--
c) Comportamentale/relazionale	5
d) Altro	18
Totali	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	178
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	7

GLI STAKEHOLDER DELLA SCUOLA

Categorie di STAKEHOLDER ²		Attese e Interessi
Utenti	Studenti e loro famiglie	Possibilità di scelta Apprendimenti Servizi (orari, mensa, trasporti, ecc.) Coinvolgimento nella definizione e realizzazione del progetto educativo Disponibilità di aiuti finanziari Non eccessiva pressione finanziaria Efficiente utilizzo delle risorse
Destinatari	Altre scuole Università Mondo del lavoro	Quantità, qualità, coerenza e disponibilità di conoscenze e competenze adeguate Orientamento Corretta certificazione delle competenze Partecipazione nella definizione dell'offerta formativa
Lavoratori	Dirigente scolastico Docenti Personale tecnico-amministrativo	Retribuzione, sicurezza sociale, soddisfazione professionale, stima, qualità della vita lavorativa, servizi accessori (asili nido, mense, biblioteche, ecc.)
Governance	Stato Ministero Regione Ufficio scolastico regionale e provinciale Agenzie pubbliche (Invalsi, Ansa) Provincia Comune	Raggiungimento degli obiettivi educativi, compliance con leggi e regolamenti Efficiente utilizzo delle risorse pubbliche, accountability, collaborazione, coordinamento interistituzionale
Cooperativi	Scuole in rete Aziende sanità locali Aziende no profit Associazioni Università ed enti di ricerca Imprese Comunità territoriale	Supporto, collaborazione, comunicazione, partecipazione alla ricerca in campo educativo, efficiente utilizzo delle risorse messe a disposizione, trasparenza professionali
Concorrenti	Altre scuole statali Scuole paritarie Enti di formazione professionale	Lealtà Trasparenza Rispetto delle regole Informazioni
Contrattuali	Fornitori di beni e servizi Rappresentanze sindacali Finanziatori	Prezzi/retribuzioni adeguati relativamente alle condizioni di mercato, rispetto dei tempi di pagamento, continuità dei rapporti; prevedibilità degli ordini, rispetto delle condizioni contrattuali
Di Opinione	Media Partiti politici Lobby Opinione pubblica	Trasparenza Informazioni Possibilità d'influenza

² Fonte: A. Paletta, Scuole responsabili dei risultati. Accountability e Bilancio Sociale, Il Mulino, Studi e Ricerche, Bologna, 2011, p. 159

L'IMPATTO SOCIALE

GLI INDICATORI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA

Gli obiettivi della scuola devono essere leggibili anche in termini di impatto e di effetti producibili nei confronti dei diversi portatori di interessi.

Il momento cruciale di questa fase consiste nella costruzione del sistema di misurazione degli obiettivi (Key Performance Indicators). Gli indicatori permettono, infatti, di raccogliere evidenze sul grado di raggiungimento degli obiettivi e sugli effetti prodotti dalla scuola. Il Bilancio Sociale sintetizza tali indicatori per politiche e categorie di stakeholder, mettendo la scuola nelle condizioni di testimoniare i risultati ottenuti in maniera chiara ed obiettiva nel seguente modo:

- ❖ Restituzione delle prove dei test Invalsi alla scuola per confronti orizzontali con le altre scuole, confronti verticali, nel tempo, nella stessa scuola;
- ❖ Confronto tra risultati dei test Invalsi ed esiti scolastici (promossi, debiti, ecc.) al fine di una verifica dei piani didattici attuati;
- ❖ Comparazione del tasso di studenti diplomati, di studenti che proseguono gli studi, che trovano lavoro, anche relativamente all'integrazione degli alunni disabili e stranieri;
- ❖ Costruzione di relazioni fiduciarie con gli stakeholder, propensione alla collaborazione, alla possibilità di avviare azioni sinergiche nel territorio per migliorare la Performance in termini di risultati raggiunti dalla scuola sotto il profilo educativo, economico e sociale nel rispetto della missione istituzionale e degli obiettivi strategici dichiarati;
- ❖ Facilitazione della valutazione del "valore aggiunto educativo" della scuola stessa.

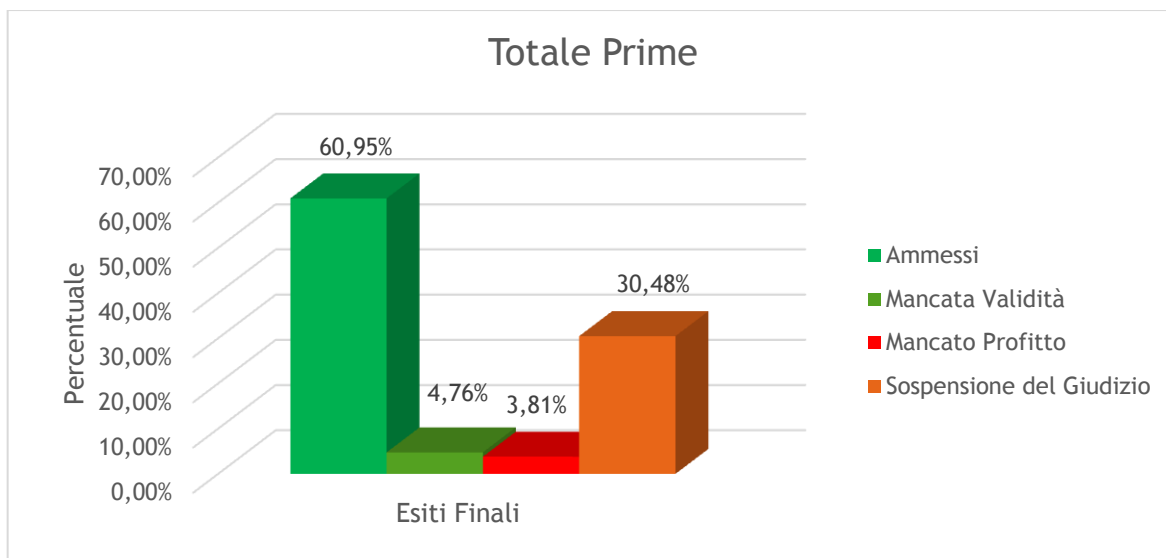
I RISULTATI DELL'ANNO SCOLASTICO 2015/6 IN CIFRE

	Classe	Ammessi	Respinti		Sospensione del Giudizio	Totali
			Mancata Validità	Mancato Profitto		
	1A	17	3	0	4	24
	1B	12	0	1	4	17
	1C	10	2	2	9	23
	1G	13	2	1	2	18
	1E	12	0	0	8	20
	1D	16	2	1	5	24
	1F	15	0	0	10	25
	1SA	11	1	0	5	17
	1AT	11	0	2	11	24
	1BT	11	0	1	6	18
Totale 1		128	10	8	64	210
	2A	7	3	4	6	20
	2B	9	2	3	8	22
	2C	13	1	0	9	23
	2D	13	1	3	5	22
	2E	15	0	0	7	22
	2F	18	1	0	4	23
	2SA	9	1	1	11	22
	2AT	16	1	2	7	26
Totale 2		100	10	13	57	180
	3A	15	2	1	5	23
	3B	8	3	2	10	23
	3C	17	1	0	6	24
	3D	20	1		3	24
	3G	19	0	0	3	22
	3AT	8	2	0	8	18
	3SA	8	0	0	9	17
	3E	13	1	1	7	22
Totale 3		108	10	4	51	173
	4A	18	1	4	5	28
	4B	10	2	4	11	27
	4G	19	1	0	3	23
	4C	24	0	0	10	34
	4SA	19	2	1	3	25
	4AT	19	0	0	6	25
Totale 4		109	6	9	38	162
	5AT	12	0	1	0	13
	5SA	26	1	0	0	27
	5B	26	0	2	0	28
	5A	27	0	1	0	28
	5G	16	0	0	0	16
	5BT	14	1	0	0	15
Totale 5		121	2	4	0	127
Totale		566	38	38	210	852

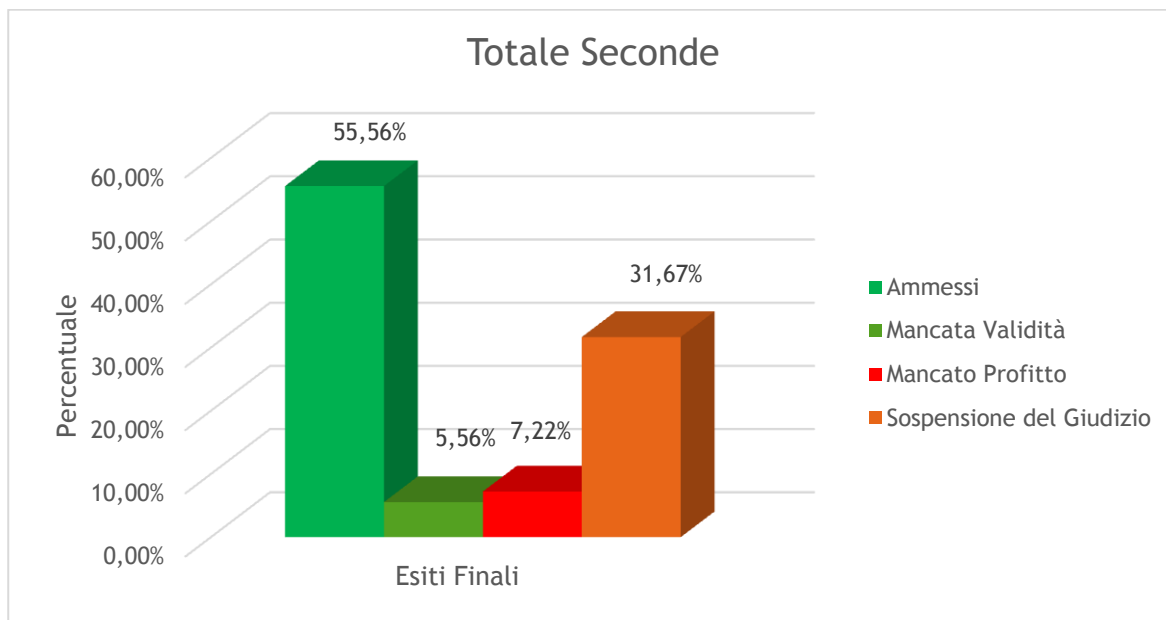
LE PERCENTUALI					
	Classe	Ammessi	Respinti		Sospensione del Giudizio
			Mancata Validità	Mancato Profitto	
Totale 1	1	60,95%	4,76%	3,81%	30,48%
Totale 2	2	55,56%	5,56%	7,22%	31,67%
Totale 3	3	62,43%	5,78%	2,31%	29,48%
Totale 4	4	67,28%	3,70%	5,56%	23,46%
Totale 5	5	95,28%	1,57%	3,15%	0,00%
Totale		66,43%	4,46%	4,46%	24,65%

I GRAFICI

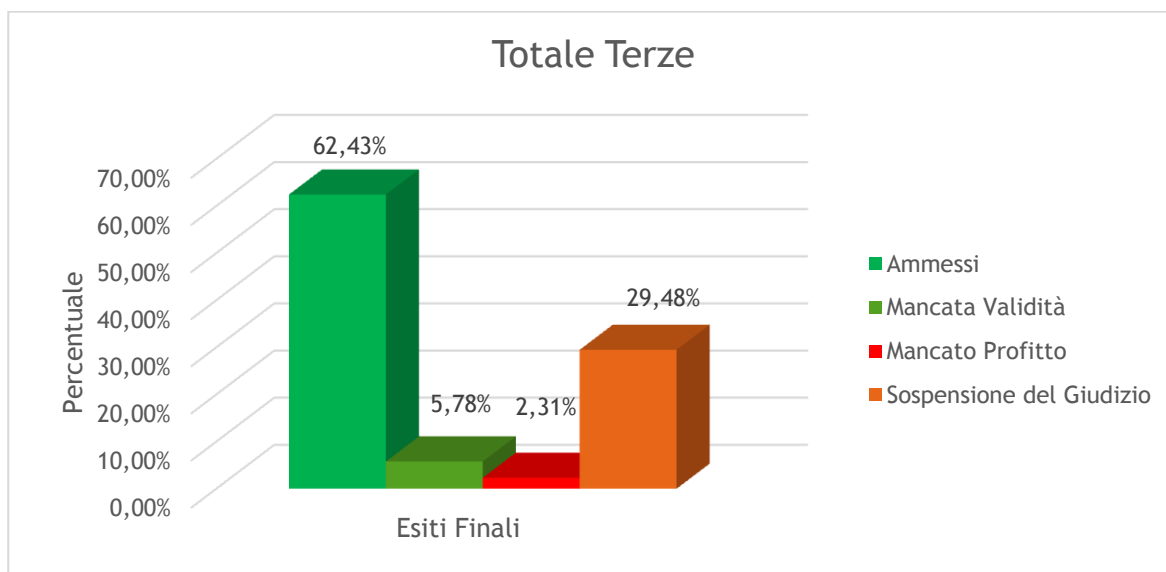
Percentuali			
Classi 1	Ammessi	Respinti	Sospensione del Giudizio



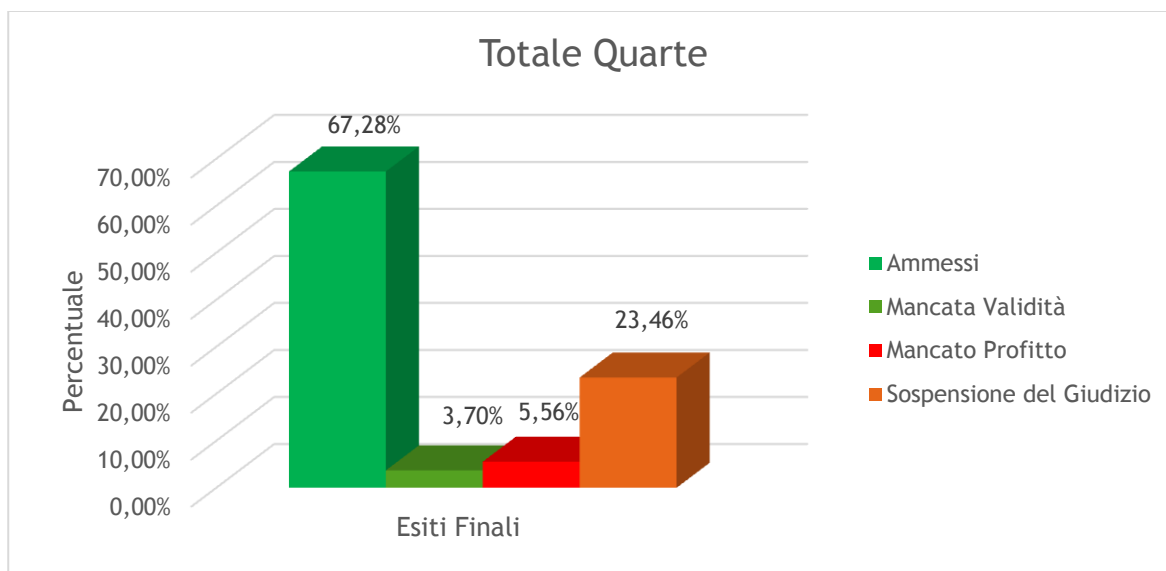
Percentuali			
Classi 2	Ammessi	Respinti	Sospensione del Giudizio



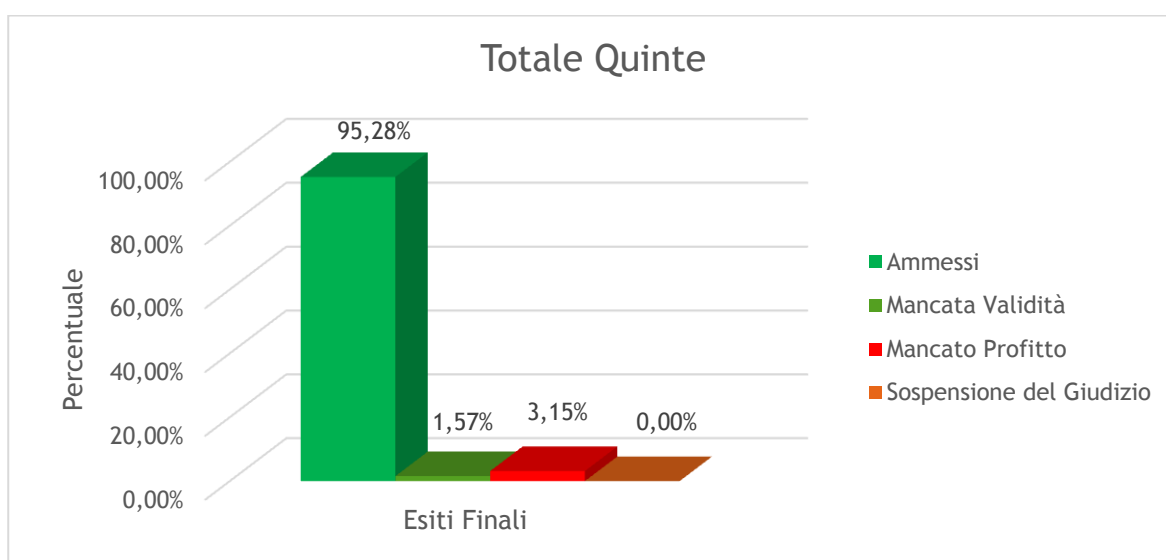
Percentuali			
Classi 3	Ammessi	Respinti	Sospensione del Giudizio



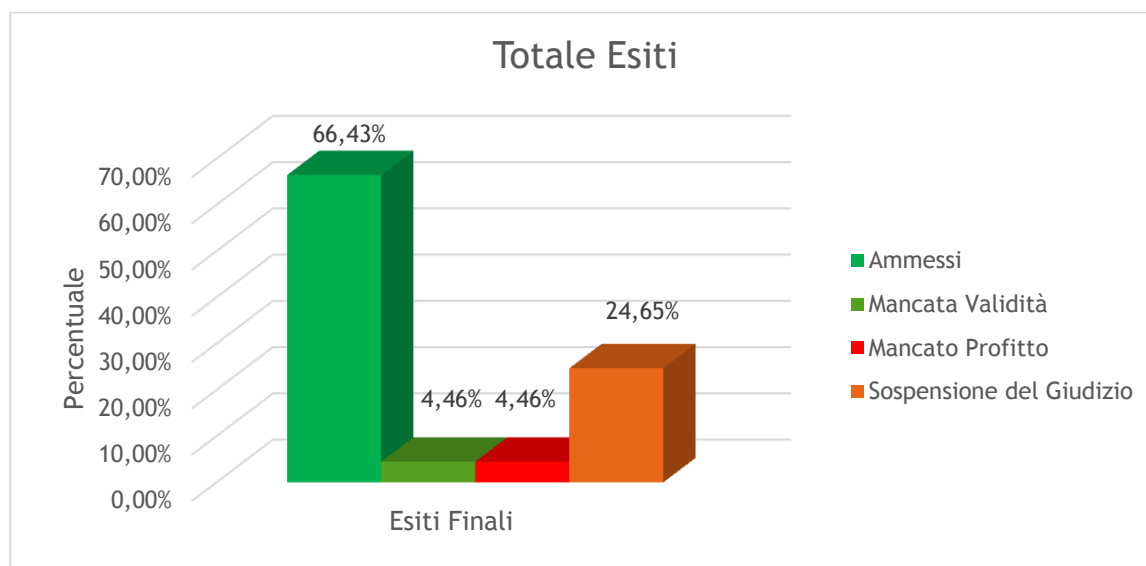
Percentuali			
Classi 4	Ammessi	Respinti	Sospensione del Giudizio



Percentuali			
Classi 5	Ammessi	Respinti	Sospensione del Giudizio



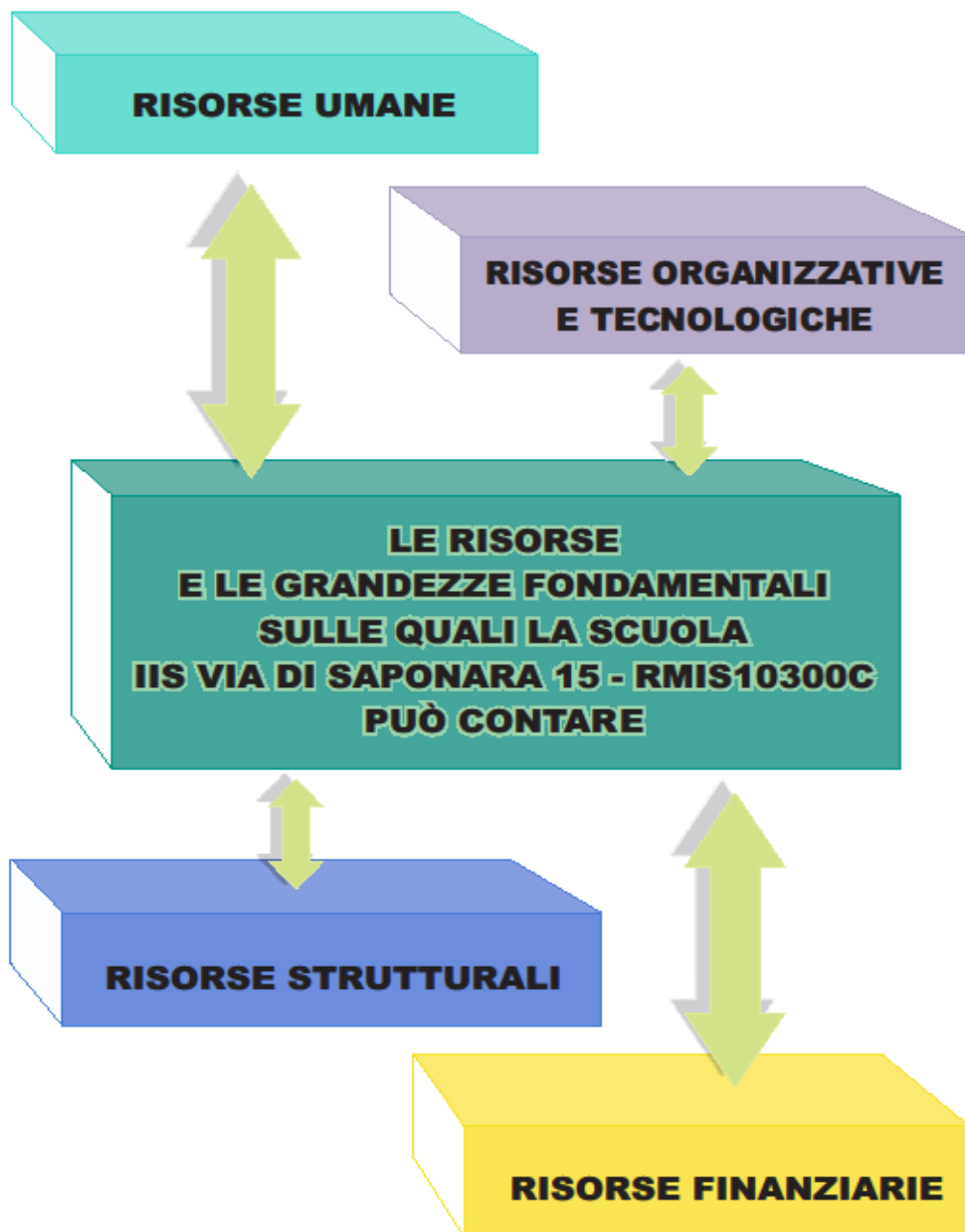
GLI ESITI FINALI



CLASSI / SEZIONI		ALUNNI FREQUENTANTI 15/03/2016					
		ALUNNI ISCRITTI AL 1° SETT 2015	ALUNNI FREQUENTANTI CORSI DIURNI	TOTALE ALUNNI	DI CUI: H	DIFFERENZA TRA ALUNNI ISCRITTI AL I SETT E ALUNNI FREQUENTANTI I CORSI DIURNI	MEDIA ALUNNI PER CLASS E CORSI DIURNI
CLASSI I	10	194	210	210	23	16	21.00
CLASSI II	8	162	179	179	16	17	22.38
CLASSI III	8	166	174	174	20	8	21.75
CLASSI IV	6	159	162	162	10	3	27.00
CLASSI V	6	126	127	127	11	1	21.17
TOTALE	38	807	852	852	80	45	22.42

LE RISORSE UMANE

BILANCIO SOCIALE A.S.2015/2016 - IIS VIA DI SAPONARA 150



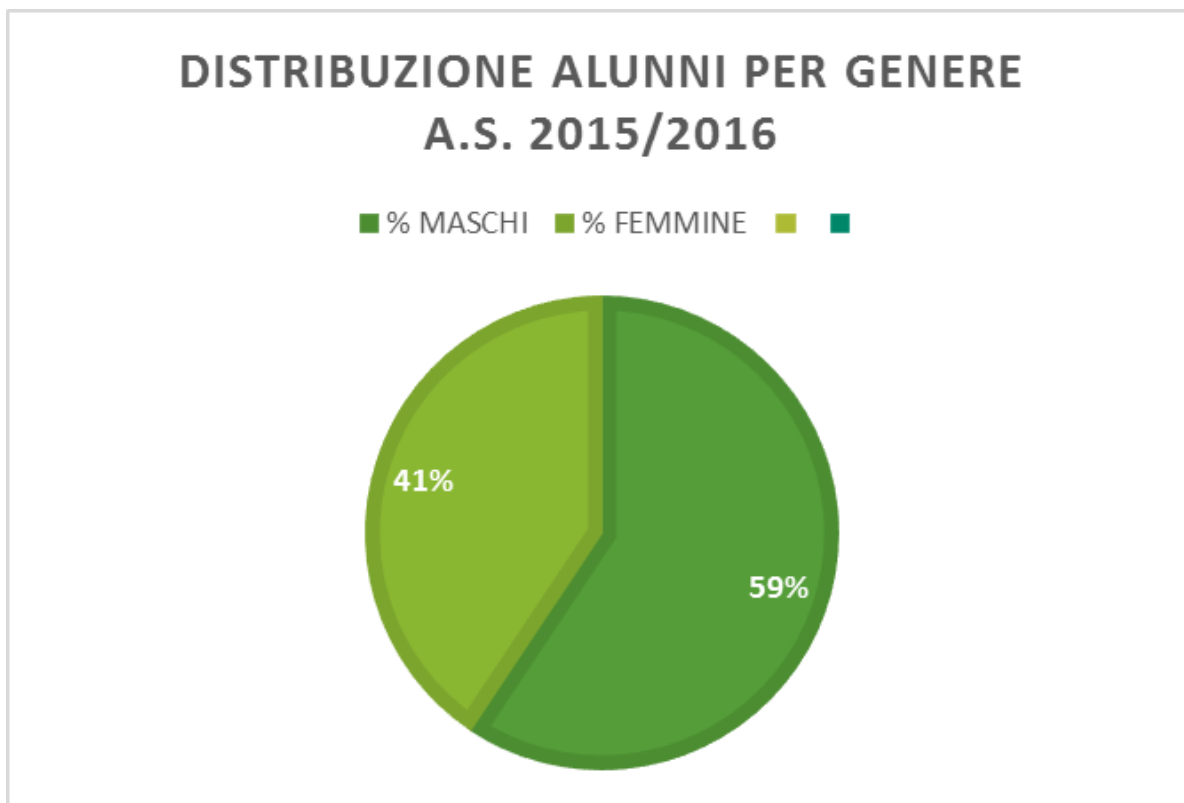
Le Grandezze Fondamentali e le Risorse Umane: le classi, gli alunni, i docenti e gli A.T.A

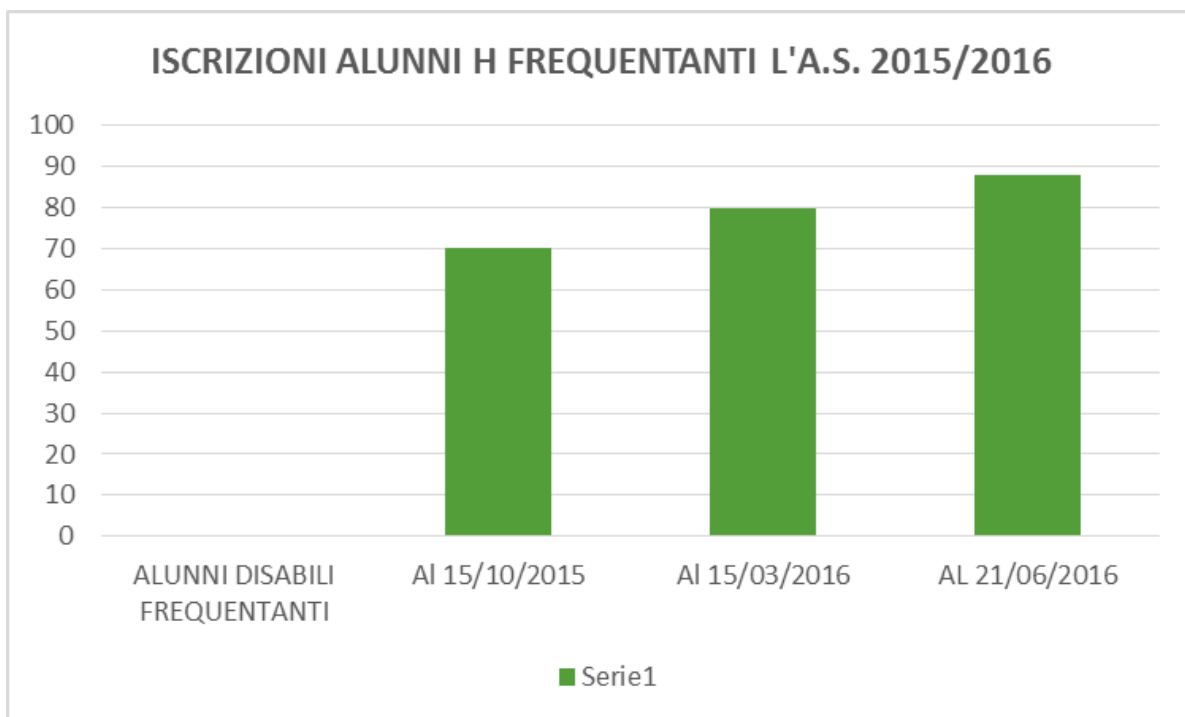
Complessivamente l'IIS "Giulio Verne" via di Saponara, 150 - RMIS10300C conta circa 1000 alunni ed è così costituito:

- ❖ "GIULIO VERNE RMRC1031B" sede centrale Acilia e succursale in piazza Tarantelli (Eur - Torrino),
- ❖ "MAGELLANO RMTD10301P"
- ❖ "EX DIAZ RMRF103015" Piazza Tarantelli (Eur - Torrino)

Gli studenti all'inizio dell'anno scolastico erano 833, il 15 marzo erano 852, alla fine dell'anno scolastico (21 giugno 2016) risultavano iscritti 856 alunni di cui la componente maschile era pari a 508, mentre la componente femminile risultava essere di 348.

DISTRIBUZIONE PER GENERE A.S. 2015/2016	
% MASCHI	% FEMMINE
59,35%	40,65%

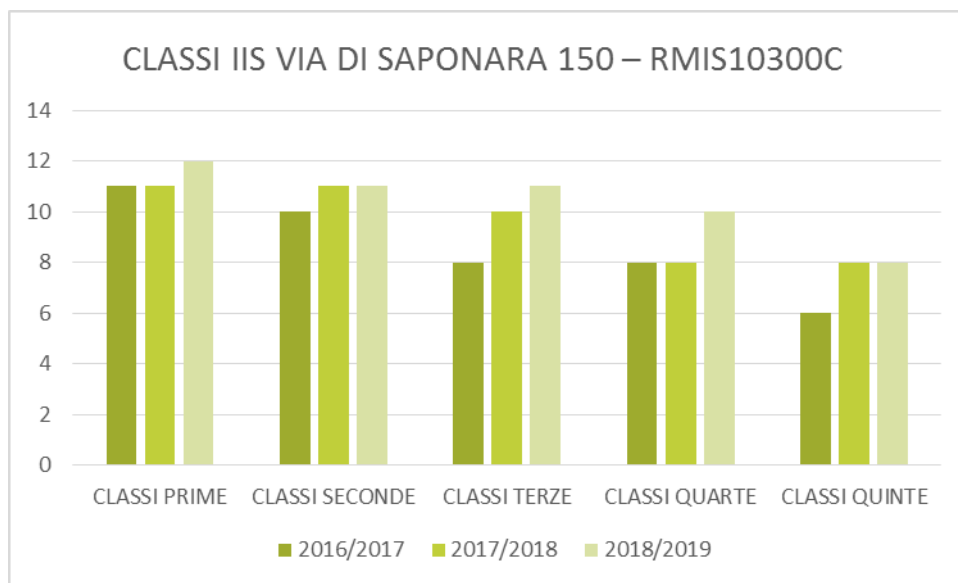




Dalla tabella si evince che in un range compreso tra l'a.s. 2016/17 e l'anno scolastico 2018/19 l'istituto prevede un aumento delle classi da costituire

IIS VIA DI SAPONARA 150 - RMIS10300C			
ANNO SCOLASTICO	2016/2017	2017/2018	2018/2019
CLASSI PRIME	11	11	12
CLASSI SECONDE	10	11	11
CLASSI TERZE	8	10	11
CLASSI QUARTE	8	8	10
CLASSI QUINTE	6	8	8

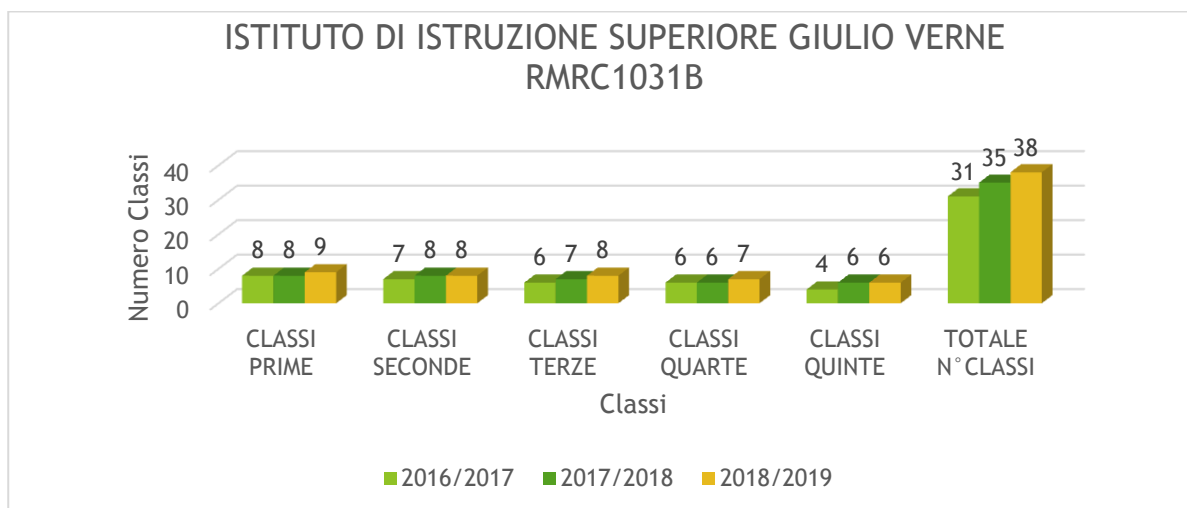
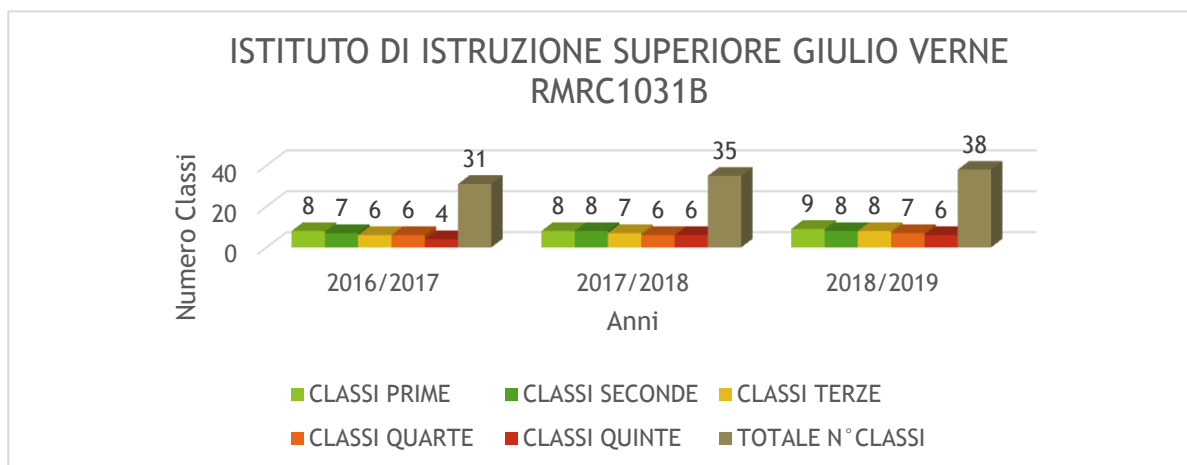
Dall'istogramma si deduce che negli anni si prevede un aumento delle classi da costituire e di conseguenza da portare a termine. Da ciò si deduce che la scuola è orientata verso l'ottimizzazione dell'offerta al fine di ottenere una sempre più crescente domanda da parte degli utenti. La situazione risulta ancor di più facile lettura attraverso il grafico a linee utile a visualizzare in parallelo le tendenze e gli andamenti nel tempo (anni nel caso specifico).



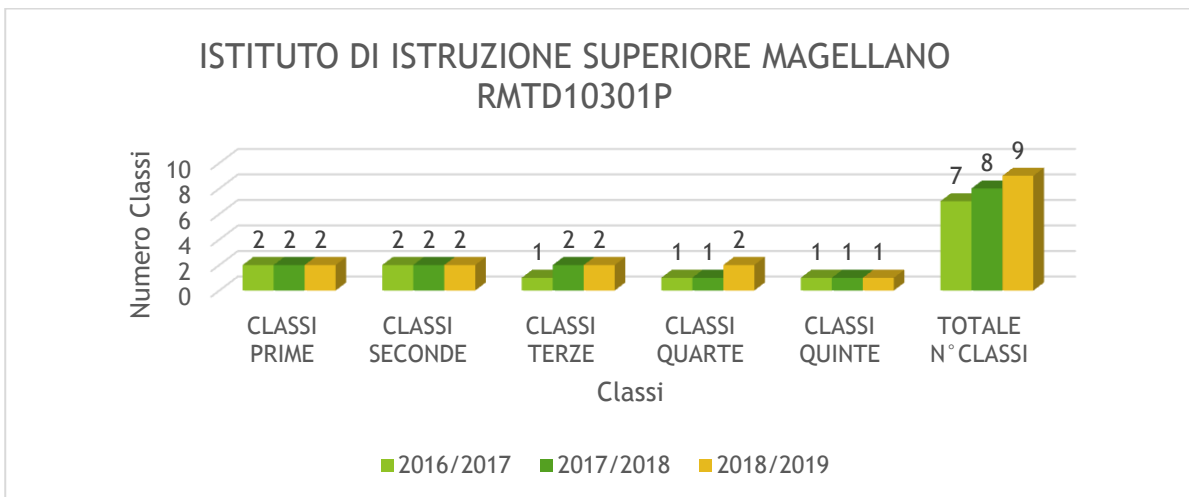
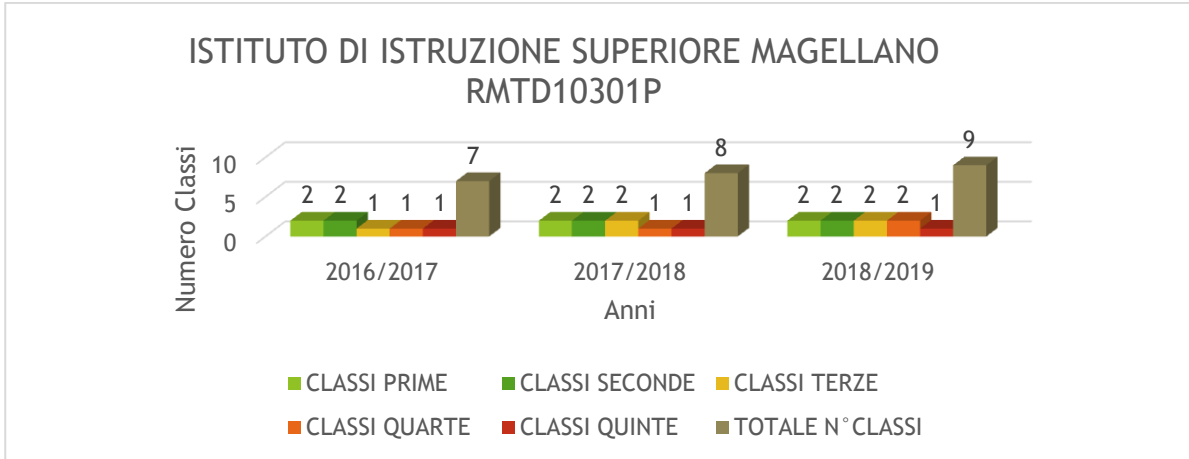
E' evidente un innalzamento della linee anno dopo anno che determina anche un maggior livellamento tra le classi prime e le classi quinte, poiché partendo nell'A.S. 2016/2017 da 11 prime e 6 quinte si arriva al 2018/2019 con 12 prime e 8 quinte.

ESPANSIONE CLASSI PREVISTA NEL PROSSIMO TRIENNIO

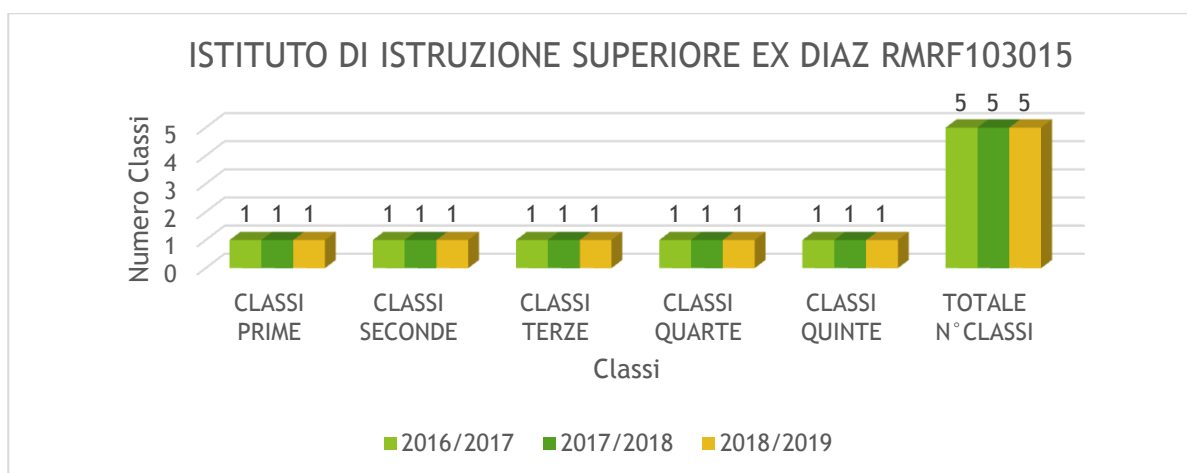
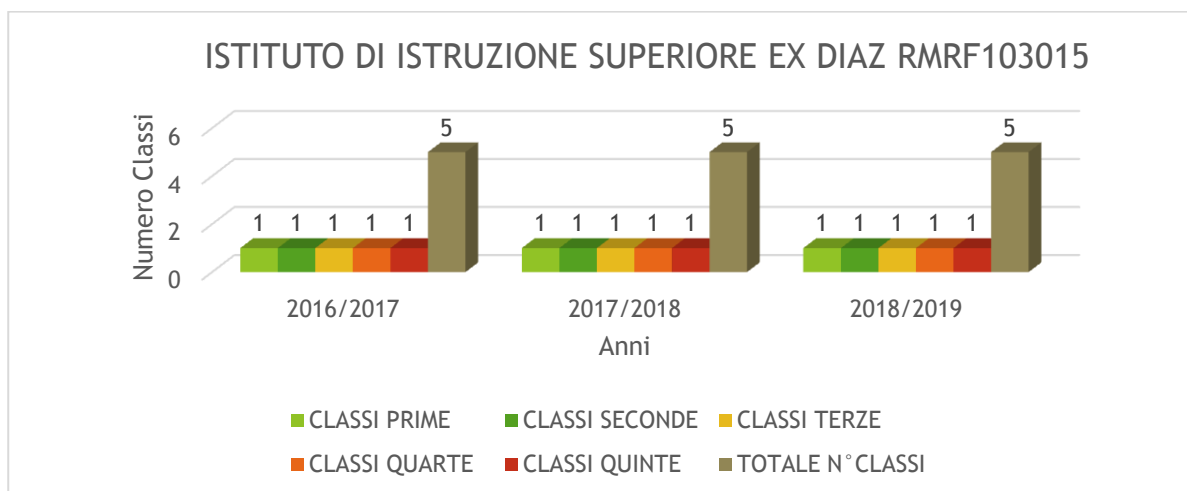
Istituto Professionale e Commerciale ambito Turistico per i Servizi Socio - Sanitari



Istituto Tecnico Economico - Sistemi Informativi Aziendali



Istituto Istruzione Superiore Ex Diaz

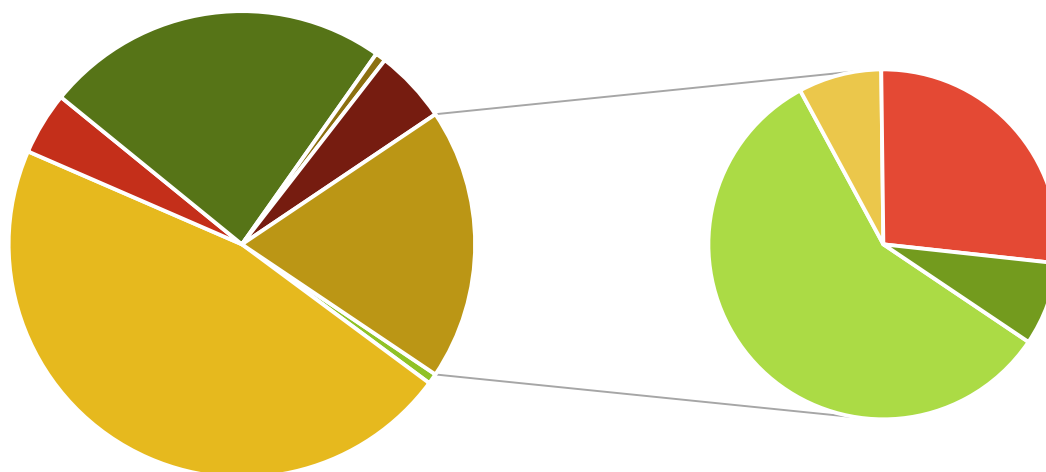


LE RISORSE UMANE : PERSONALE DOCENTE, PERSONALE A.T.A.

L'organico di diritto complessivo del personale in servizio nella scuola è pari alle unità di seguito riportate, suddivise per anno scolastico:

CONSISTENZA PERSONALE DOCENTE - DATA DI RIFERIMENTO 15 MARZO A.S. 2015/2016	
N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto	
DIRIGENTE SCOLASTICO	1
INSEGNANTI TITOLARI A TEMPO INDETERMINATO FULL-TIME	64
INSEGNANTI TITOLARI A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME	6
INSEGNANTI TITOLARI DI SOSTEGNO A TEMPO INDETERMINATO FULL-TIME	33
INSEGNANTI TITOLARI DI SOSTEGNO A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME	1
INSEGNANTI SU POSTO NORMALE A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO ANNUALE	0
INSEGNANTI DI SOSTEGNO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO ANNUALE	0
INSEGNANTI A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO AL 30 GIUGNO	7
INSEGNANTI DI SOSTEGNO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO AL 30 GIUGNO	15
INSEGNANTI DI RELIGIONE A TEMPO INDETERMINATO FULL TIME	0
INSEGNANTI DI RELIGIONE A TEMPO INDETERMINATO PART TIME	0
INSEGNANTI DI RELIGIONE INCARICATI ANNUALI	2
INSEGNANTI SU POSTO NORMALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO SU SPEZZONE ORARIO*	7
INSEGNANTI DI SOSTEGNO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO SU SPEZZONE ORARIO*	2
POSTI DI POTENZIAMENTO	10
TOTALE PERSONALE DOCENTE	137

**CONSISTENZA PERSONALE DOCENTE A.S. 2015/2016 AL
15/03/2016**

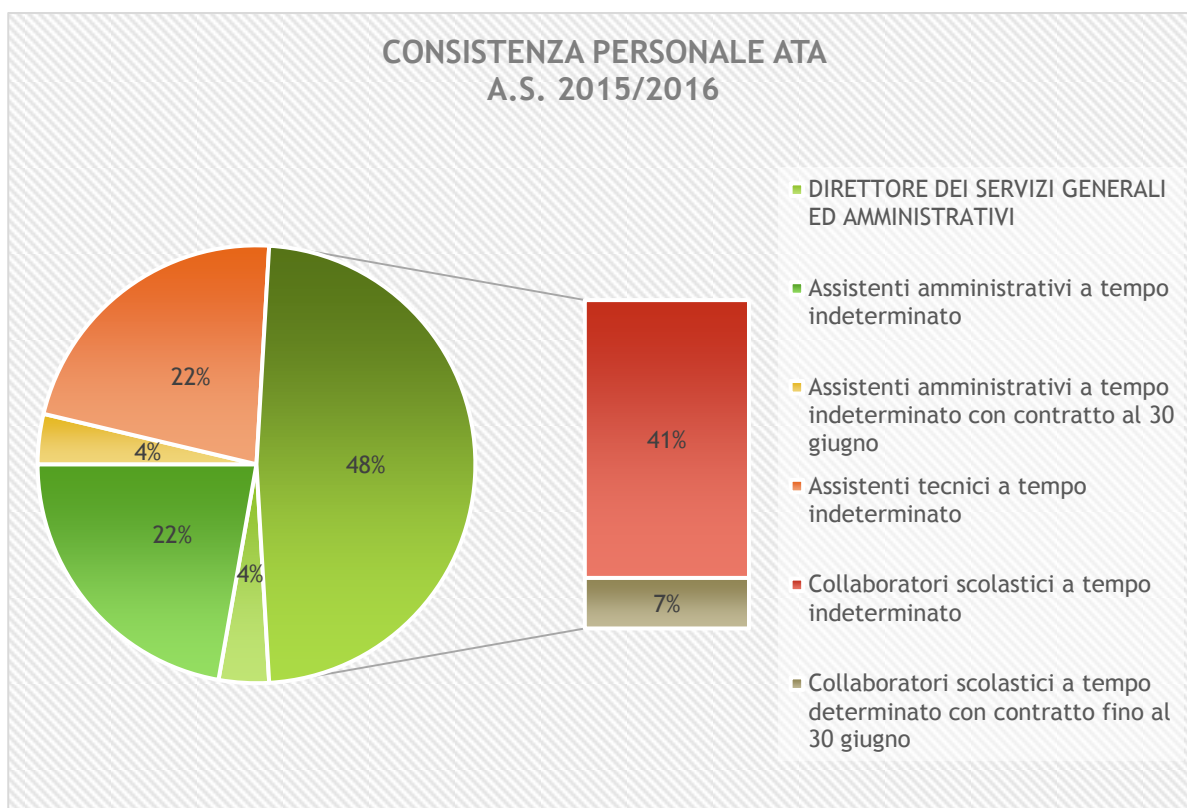


- DIRIGENTE SCOLASTICO
- INSEGNANTI TITOLARI A TEMPO INDETERMINATO FULL-TIME
- INSEGNANTI TITOLARI A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME
- INSEGNANTI TITOLARI DI SOSTEGNO A TEMPO INDETERMINATO FULL-TIME
- INSEGNANTI TITOLARI DI SOSTEGNO A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME
- INSEGNANTI A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO AL 30 GIUGNO
- INSEGNANTI DI SOSTEGNO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO AL 30 GIUGNO
- INSEGNANTI DI RELIGIONE INCARICATI ANNUALI
- INSEGNANTI SU POSTO NORMALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO SU SPEZZONE ORARIO*
- INSEGNANTI DI SOSTEGNO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO SU SPEZZONE ORARIO*

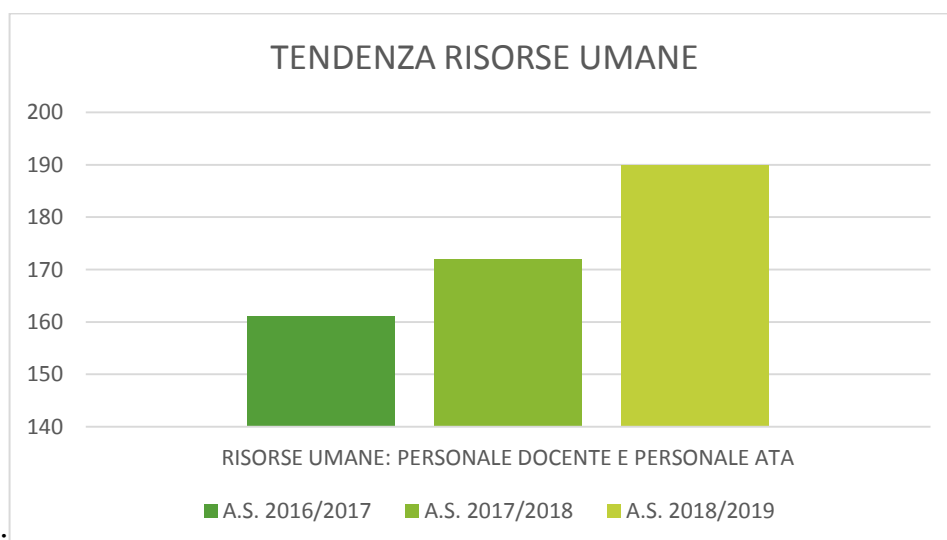
CONSISTENZA PERSONALE ATA A.S. 2015/2016

N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	1
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI A TEMPO DETERMINATO	0
Coordinatore Amministrativo e tecnico e/o Responsabile Amministrativo	0
Assistenti amministrativi a tempo indeterminato	6
Assistenti amministrativi a tempo indeterminato con contratto annuale	0
Assistenti amministrativi a tempo indeterminato con contratto al 30 giugno	1
Assistenti tecnici a tempo indeterminato	6
Assistenti tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	11
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno	2
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto al 30 giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato Part-Time	0



Il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario è stabile, pertanto assicura continuità sia nella didattica che nei servizi e favorisce una migliore formazione degli allievi. L'organizzazione della vita scolastica è impostata secondo i criteri della trasparenza e della condivisione in modo da assicurare la piena e attiva partecipazione di tutte le componenti dell'Istituto, studenti, genitori e personale, nel pieno rispetto dei principi che regolano la vita della comunità educante.



LE RISORSE STRUTTURALI

SEDE CENTRALE	
I LABORATORI	Aula Magna
	Laboratorio Linguistico
	Sala Proiezioni
	Laboratorio Informatica 1 (1° p) -
	Laboratorio Informatica 2 (2° p) -
	Trattamento Testi A (piano terra) -
	Laboratorio Metodologie Operative (corso socio Sanitario)
Aree Comuni	Biblioteca
	Palestra
Torrino	
I LABORATORI	Laboratorio Informatica 1
	Laboratorio Informatica 2 (1° p)
	Laboratorio Informatica 2 -Allievi Diversamente Abili -
	Laboratorio Informatica 4 - Aula Multimediale
	Laboratorio Linguistico Sala Video
	Informatica 6
AREE COMUNI	Biblioteca
	Palestra
Sede Associata via da Garessio	
I LABORATORI	Laboratorio Informatica 1 e 2 (2° p)
	Laboratorio Informatica 3 (1° p)
	Laboratorio Linguistico 4
	Laboratorio Scientifico
	Aula LIM (1° piano)
AREE COMUNI	Aula Multimediale - Laboratorio allievi diversamente abili (p. terra)
	Sala Conferenze (1° p) -
	Biblioteca
	Palestra
Sede Associata ex "Diaz"	
I LABORATORI	Aula Multimediale - Laboratorio allievi diversamente abili
AREE COMUNI	Biblioteca
	Palestra

LE RISORSE FINANZIARIE

I documenti amministrativo-contabili delle istituzioni scolastiche

La gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche è regolamentata dal decreto interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 e da altre fonti normative, tra le quali quelle relative all'attribuzione alle scuole della personalità giuridica e dell'autonomia e la legge di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione del 2015 (legge n.107 del 13 luglio 2015).

L'art. 2 del D.I. n. 44/2001, in particolare, afferma che le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto «sono utilizzate (...) senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente. Le istituzioni scolastiche provvedono altresì all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, delle regioni, di enti locali o di altri enti, pubblici e privati, sempre che tali finanziamenti non siano vincolati a specifiche destinazioni».

Secondo tale articolo, le istituzioni scolastiche sono libere di destinare alle attività previste dal P.O.F. le risorse finanziarie non vincolate, mentre devono utilizzare quelle vincolate per gli specifici utilizzi previsti dal vincolo. Tuttavia alcuni provvedimenti successivi all'entrata in vigore del decreto n. 44/2001 hanno in parte ridotto la libertà di destinazione delle risorse finanziarie non vincolate, ponendo limiti di varia natura agli istituti scolastici.

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato fino allo scorso anno scolastico il documento guida nell'utilizzo delle risorse finanziarie della scuola. Introdotto dal regolamento sull'autonomia scolastica, elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali definiti dal consiglio di istituto e in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale, esso ha rappresentato il documento fondamentale per definire l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.

In seguito all'entrata in vigore della legge 107/2015, a partire dall'a.s. 2015/2016, esso è stato trasformato in P.T.O.F. - Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il P.T.O.F. non ha più un riferimento temporale annuale ma triennale. Esso viene elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione indicati dal dirigente scolastico sulla base delle esigenze emerse dal PdM (Piano di Miglioramento), mentre l'approvazione spetta al consiglio d'istituto.

I documenti di programmazione didattica (P.O.F. / P.T.O.F.) rappresentano quindi la guida per l'utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione della scuola.

Dal punto di vista contabile essa deve redigere due documenti fondamentali, che hanno come periodo di riferimento l'anno solare:

- Il **Programma annuale**, preventivo, nel quale vengono indicate le **entrate** e le **spese** previste per l'anno successivo. Esso viene predisposto dal Dirigente scolastico entro la fine dell'anno precedente quello di riferimento (per esempio, il Programma annuale per l'esercizio finanziario 2016 è stato predisposto dal Dirigente scolastico in data 31/12/2015), salvo casi eccezionali nei quali la sua redazione può essere posticipata. Esso viene poi approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il **Conto consuntivo**, nel quale viene rendicontato a fine anno (31/12/2015 per l'anno 2015) il modo in cui le risorse finanziarie sono state definitivamente programmate ed effettivamente utilizzate nell'anno solare appena concluso.

Tali documenti hanno quindi due finalità differenti:

- con il Programma annuale la scuola prevede le entrate che saranno a sua disposizione e decide in che modo intende utilizzarle nell'anno successivo;
- con il Conto consuntivo la scuola indica alla fine dell'anno che cosa è effettivamente successo (entrate effettive, spese realmente sostenute e così via).

Gli importi contenuti nei due documenti possono quindi anche differire. Infatti, la programmazione annuale in corso d'anno può essere modificata per vari motivi: per esempio, maggiori entrate rispetto a quelle inizialmente previste, spese inferiori a quelle programmate perché non è stato ancora possibile avviare alcuni progetti e così via.

In ogni caso, l'istituto scolastico non può spendere importi superiori a quelli che ha a disposizione. È quindi necessario che le entrate vengano accertate per poter poi stabilire come spenderle; mentre è possibile che alcune entrate non siano ancora state impegnate per spese immediate o future, non è possibile impegnare somme che la scuola non è certa di avere a disposizione, sia pure in un momento futuro.

Il Conto consuntivo viene sottoposto all'esame dei Revisori dei Conti, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ai fini della verifica della regolarità della gestione finanziaria e patrimoniale dell'istituto. Al termine della loro analisi i Revisori esprimono parere favorevole o sfavorevole all'approvazione

del Conto consuntivo da parte del Consiglio di Istituto. In caso di parere favorevole esso viene sottoposto al Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Poiché il Programma annuale e il Conto consuntivo hanno come periodo di riferimento l'anno solare, tra i documenti di programmazione didattica (riferiti all'anno scolastico) e quelli amministrativo-contabili esiste una sfasatura temporale, che viene superata suddividendo alcune entrate (finanziamenti pubblici) e spese di ciascun anno solare tra i due anni scolastici coinvolti.

Nel 2015, in seguito all'entrata in vigore della legge di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, il Miur ha deliberato di incrementare le risorse finanziarie destinate al funzionamento amministrativo e didattico a partire dal periodo settembre-dicembre 2015.

Entrate e spese nella nostra scuola - Anno finanziario 2015

Per rendicontare le entrate di cui il nostro istituto ha beneficiato e il modo in cui questi finanziamenti sono stati programmati e spesi abbiamo deciso di prendere in considerazione i dati certi, presenti nel Conto Consuntivo. L'anno di riferimento dell'analisi che segue è il 2015. Sul Conto consuntivo 2015 è stato espresso parere favorevole dai Revisori dei Conti il 3 maggio 2016. L'approvazione da parte del Consiglio di Istituto è stata effettuata nel mese di giugno 2016.

La struttura del Conto consuntivo è piuttosto complessa. Nelle tabelle che seguono sono state effettuate delle rielaborazioni volte a evidenziare il modo in cui le differenti voci di entrata sono state programmate e impiegate e il modo in cui le diverse spese sono state finanziate.

Come già detto, le entrate si distinguono in non vincolate e vincolate. Le istituzioni scolastiche sono, entro certi limiti, libere di destinare alle attività previste dal P.O.F./P.T.O.F. le risorse finanziarie non vincolate, mentre devono utilizzare quelle vincolate per gli specifici utilizzi previsti dal vincolo (per esempio, versamenti delle famiglie per i viaggi d'istruzione, finanziamenti della Provincia per l'assistenza specialistica agli alunni diversamente abili ecc.).

La programmazione definitiva delle entrate e delle spese dell'esercizio finanziario 2015

Nella **tabella 1** sono state indicate le entrate della nostra scuola nell'anno 2015 e la loro destinazione in sede di programmazione definitiva.

TABELLA 1 - CORRISPONDENZA ENTRATE - SPESE: PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA 2015

ENTRATE ACCERTATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Avanzo di amministrazione non vincolato 69.604,83

Avanzo di amministrazione vincolato 70.275,49

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 139.880,32

SPESE PROGRAMMATE

SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Spese finanziate con avanzo di amministrazione non vincolato

Funzionamento amministrativo generale 30.730,48

Funzionamento didattico generale 8.721,39

Spese di personale 250,00

Fondo di riserva 1.000,00

Totale spese finanziate con avanzo di amministrazione non vincolato 40.701,87

Spese finanziate con avanzo di amministrazione vincolato

Manutenzione edifici 148,10

Ampliamento dell'offerta formativa 4.020,94

Progetto Assistenza specialistica alunni disabili 39.388,48

Progetto Alternanza Scuola Lavoro 2.499,23

Recupero e Sostegno del Debito Formativo 4.440,11

Progetto Associazioni Sportive Sede e Succursale 5.249,80

Gestione servizi esternalizzati 14.528,83

Totale spese finanziate con avanzo di amministrazione vincolato 70.275,49

TOTALE SPESE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 110.977,36

FINANZIAMENTI DELLO STATO	
Finanziamenti dello Stato - Dotazione ordinaria	147.316,57
Finanziamenti dello Stato - Altri finanziamenti vincolati	35.403,28
TOTALE FINANZIAMENTI DELLO STATO	182.719,85

SPESE FINANZIATE DALLO STATO	
Spese finanziate dallo Stato con dotazione ordinaria	
Funzionamento amministrativo generale:	
Funzionamento ordinario	69.061,24
Compenso Revisori dei Conti	4.344,00
Totale funzionamento amministrativo generale	73.405,24
Gestione servizi esternalizzati (per funzionamento ordinario)	73.911,33
Totale spese finanziate con dotazione ordinaria	147.316,57
Spese finanziate con altri finanziamenti dello Stato vincolati	
Funzionamento didattico generale:	
Borse di studio per eccellenze	900,00
Finanziamento acquisto libri in comodato d'uso	1.334,10
Totale funzionamento didattico generale	2.234,10
Ampliamento dell'Offerta Formativa: Programma sperimentale didattica alternativa	30.100,61
Progetto Assistenza specialistica alunni disabili	441,21
Recupero e Sostegno del Debito Formativo: corsi di recupero	2.627,36
Totale spese finanziate dallo Stato - Altri finanziamenti vincolati	35.403,28
TOTALE SPESE FINANZIATE DALLO STATO	182.719,85

FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE**Finanziamenti da Provincia vincolati 168.811,97****Finanziamenti da altre Istituzioni 6.588,10****TOTALE FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE 175.400,07****SPESE FINANZIATE DA ENTI LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE****Spese finanziate con finanziamenti della Provincia vincolati****Progetto Assistenza specialistica alunni disabili 162.075,65****Manutenzione edifici 6.736,32****Totale spese finanziate con finanziamenti della Provincia vincolati 168.811,97****Spese finanziate con finanziamenti da altre istituzioni****Progetto Visite e viaggi d'istruzione: versam. quota pullman campionati sportivi student. 122,10****Progetto Formazione e aggiornamento: Corsi Logic 6.466,00****Totale finanziamenti da altre Istituzioni 6.588,10****TOTALE SPESE FINANZIATE DA ENTI LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE 175.400,07**

CONTRIBUTI DA PRIVATI	
Contributi da famiglie non vincolati	47.592,14
Contributi da famiglie vincolati	51.353,62
Altri contributi non vincolati	8.494,00
Contributo utilizzo locali Associazione Sportiva Giulio Verne	494,00
Contributo distributori automatici	8.000,00
Altri contributi vincolati	697,00
Rimborso quote mancata partenza Berlino	697,00
TOTALE CONTRIBUTI DA PRIVATI	108.136,76

SPESE FINANZIATE CON CONTRIBUTI DA PRIVATI	
Spese finanziate con finanziamenti da famiglie non vincolati	
Funzionamento didattico generale	30.822,14
Ampliamento dell'Offerta Formativa: contributo progetti POF	939,70
Progetto Lingue: Partecipazione a corsi di inglese	3.270,00
Progetto Educazione alla Salute	500,00
Progetto Visite e Viaggi d'Istruzione	6.060,30
Progetto Alternanza Scuola Lavoro	3.000,00
Progetto Orientamento Scolastico	3.000,00
Totale spese finanziate con finanziamenti da famiglie non vincolati	47.592,14
Spese finanziate con finanziamenti da famiglie vincolati	
Funzionamento didattico generale (assicurazione)	3.422,82
Progetto Lingue: Partecipazione a corsi di lingue	100,00
Progetto Visite e viaggi d'istruzione	46.488,80
Progetto Formazione e aggiornamento (partecipaz. di privati a corso Logic)	1.342,00
Totale spese finanziate con finanziamenti da famiglie vincolati	51.353,62
Spese finanziate con altri contributi non vincolati	
Funzionamento amministrativo generale	494,00
Ampliamento dell'Offerta Formativa	3.000,00
Progetto Formazione e aggiornamento	5.000,00
Totale spese finanziate con altri contributi non vincolati	8.494,00
Spese finanziate con altri contributi non vincolati	
Progetto Visite e viaggi d'istruzione: rimborso quote mancata partenza	697,00
Totale altri vincolati	697,00
TOTALE SPESE FINANZIATE DA CONTRIBUTI DI PRIVATI	108.136,76

ALTRE ENTRATE	
Accredito interessi su conto corrente	22,38
TOTALE ALTRE ENTRATE	22,38

TOTALE GENERALE ENTRATE 606.159,38

SPESE FINANZIATE DA ALTRE ENTRATE	
Funzionamento amministrativo generale	22,38
TOTALE SPESE FINANZIATE DA ALTRE ENTRATE	22,38

TOTALE GENERALE SPESE PROGRAMMATE 577.256,42

Disponibilità da programmare 28.902,96

TOTALE SPESE PROGRAMMATE E DA PROGRAMMARE 606.159,38

Come si può vedere nella tabella 1, le fonti di entrata sono rappresentate dalle seguenti voci:

- **Avanzo di amministrazione presunto**, che deriva dalla differenza tra le entrate e le spese degli anni precedenti;
- **Finanziamenti dello Stato**;
- **Finanziamenti da Enti locali e altre istituzioni pubbliche** (Provincia, altre scuole ecc.);
- **Contributi da Privati** (famiglie, associazioni che utilizzano i locali della scuola ecc.);
- **Altre entrate** (interessi attivi).

Le voci di spesa, invece, nel Conto consuntivo sono raggruppate in due grandi gruppi: Attività e Progetti, ciascuno dei quali si articola poi nelle seguenti categorie.

ATTIVITA'	PROGETTI (anno 2015)
Funzionamento amministrativo generale	Ampliamento dell'offerta formativa
Funzionamento didattico generale	Progetto lingue
Spese di personale (solo per la parte gestita dalla scuola, ormai di importo estremamente limitato)	Progetto educazione alla salute
Spese d'investimento	Progetto visite e viaggi d'istruzione
Manutenzione edifici	Progetto assistenza specialistica alunni disabili
	Progetto alternanza scuola lavoro
	Progetto formazione e aggiornamento
	Progetto orientamento scolastico
	Recupero e sostegno del debito formativo
	Progetto associazioni sportive sede e succursale
	Gestione servizi esternalizzati

Mentre le voci relative alle Attività sono prestabilite, quelle che compongono i Progetti possono variare di anno in anno; quelle indicate nella tabella riguardano l'anno 2015.

Alle categorie sopra elencate si aggiunge poi il fondo di riserva, creato per far fronte a eventuali esigenze di finanziamento aggiuntivo di singole voci di spesa.

Nella tabella 1 vengono evidenziate le spese cui sono state destinate le singole tipologie di entrate.

Per esempio, l'avanzo di amministrazione non vincolato è stato destinato al finanziamento del funzionamento amministrativo generale, del funzionamento didattico generale, di alcune spese di personale e del fondo di riserva, secondo gli importi indicati in tabella. Per il 2015 l'avanzo di amministrazione è stata l'unica fonte di entrata per la quale non è stata programmata una destinazione di spesa per l'intero importo (v. oltre: "Disponibilità da programmare").

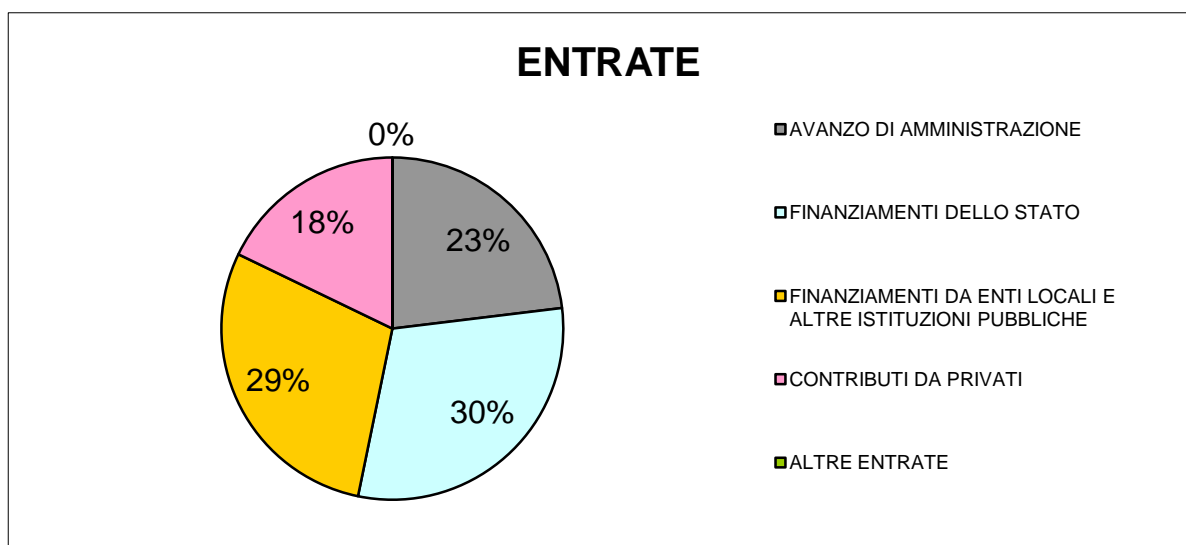
Consultando la tabella nel suo complesso è inoltre possibile risalire alle diverse fonti di finanziamento per ciascuna voce di spesa.

Per esempio, il progetto assistenza specialistica alunni disabili è finanziato con fondi relativi all'avanzo di amministrazione vincolato, a finanziamenti dello Stato vincolati e a finanziamenti della Provincia vincolati.

Una parte dei finanziamenti non viene destinato ad alcuna attività o progetto ma viene tenuto a disposizione per eventuali esigenze che si manifestino in corso d'anno e viene definito "Disponibilità da programmare". Nel 2015 questo importo è pari a € 28.902,96 e deriva dalla differenza tra l'avanzo di amministrazione a disposizione e quello destinato a finanziare attività e progetti.

Nella **Tabella 2** vengono riepilogate le voci di entrata con il rispettivo peso percentuale rispetto al totale entrate.

TABELLA 2		
Riepilogo entrate 2015	VALORI IN EURO	%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	139.880,32	23,08%
FINANZIAMENTI DELLO STATO	182.719,85	30,14%
FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE	175.400,07	28,94%
CONTRIBUTI DA PRIVATI	108.136,76	17,84%
ALTRE ENTRATE	22,38	0,00%
TOTALE ENTRATE ACCERTATE + AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	606.159,38	100,00%



Come viene evidenziato anche nel grafico a torta, i cui valori sono arrotondati, la più alta percentuale di finanziamenti deriva dallo Stato (30%), seguita dai finanziamenti di Enti locali e altre istituzioni pubbliche (29%), dall'avanzo di

amministrazione (23%) e infine dai contributi dei privati (18%). Irrilevante il contributo derivante dalle altre entrate (interessi attivi).

Se il calcolo delle percentuali dei finanziamenti viene limitato alle sole nuove entrate del 2015, escludendo quindi l'avanzo di amministrazione, le percentuali diventano:

Finanziamenti dello Stato = 39%

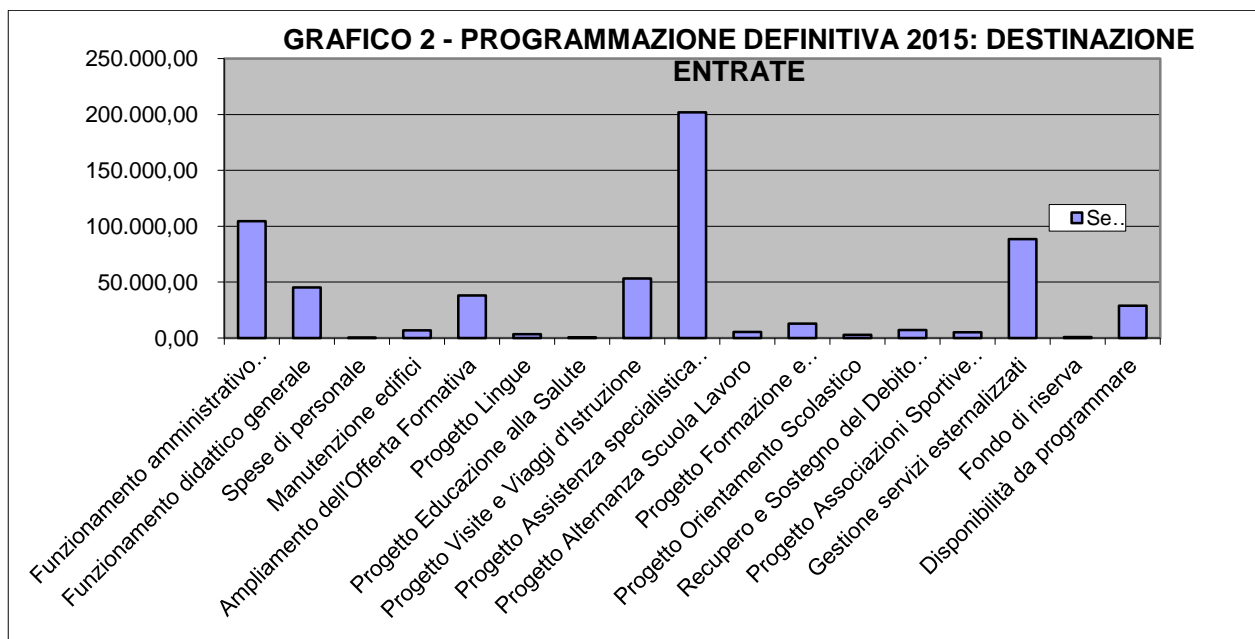
Finanziamenti provenienti da Enti locali ed altre amministrazioni pubbliche, da privati e altre entrate = 61%

Nella **tabella 3** vengono riepilogate le spese programmate definitivamente e la disponibilità da programmare, con i relativi valori percentuali rispetto alle fonti di finanziamento a disposizione.

TABELLA 3		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015		
Riepilogo spese programmate e disponibilità da programmare	VALORI IN EURO	%
Funzionamento amministrativo generale	104.652,10	17,26%
Funzionamento didattico generale	45.200,45	7,46%
Spese di personale	250,00	0,04%
Manutenzione edifici	6.884,42	1,14%
Ampliamento dell'Offerta Formativa	38.061,25	6,28%
Progetto Lingue	3.370,00	0,56%
Progetto Educazione alla Salute	500,00	0,08%
Progetto Visite e Viaggi d'Istruzione	53.368,20	8,80%
Progetto Assistenza specialistica alunni disabili	201.905,34	33,31%
Progetto Alternanza Scuola Lavoro	5.499,23	0,91%
Progetto Formazione e aggiornamento	12.808,00	2,11%
Progetto Orientamento Scolastico	3.000,00	0,49%
Recupero e Sostegno del Debito Formativo	7.067,47	1,17%
Progetto Associazioni Sportive Sede e Succursale	5.249,80	0,87%
Gestione servizi esternalizzati	88.440,16	14,59%
Fondo di riserva	1.000,00	0,16%
Disponibilità da programmare	28.902,96	4,77%
TOTALE	606.159,38	100,00%

Come si può notare, la più elevata voce di spesa programmata è il progetto assistenza specialistica alunni disabili, con il 33,31%, seguito dal funzionamento amministrativo generale (17,26%). Queste due voci di spesa, insieme, assorbono nella programmazione definitiva circa il 50% delle fonti di finanziamento dell'istituto. Altre spese di una notevole rilevanza sono la gestione di servizi esternalizzati, le visite e viaggi d'istruzione, il funzionamento didattico generale e l'ampliamento dell'offerta formativa.

I dati della tabella 3 sono rappresentati nel grafico 2.



L'utilizzo effettivo delle entrate nell'esercizio finanziario 2015

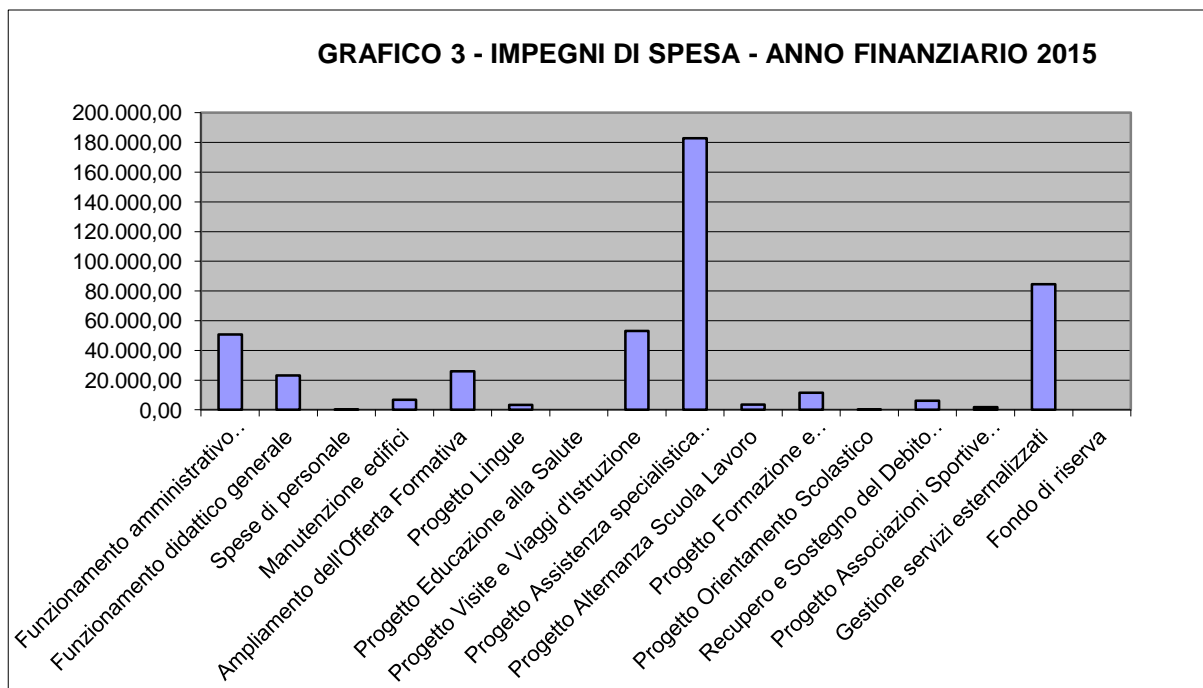
Dal Conto consuntivo 2015 si possono ricavare informazioni relative all'effettivo utilizzo delle entrate nell'esercizio finanziario 2015.

Al 31/12/2015 risultavano spesi i seguenti importi:

ATTIVITA'		PROGETTI (anno 2015)	
Funzionamento amministrativo generale	50.709,60	Ampliamento dell'offerta formativa	26.061,77
Funzionamento didattico generale	23.223,67	Progetto lingue	3.270,00
Spese di personale (solo per la parte gestita dalla scuola, ormai di importo estremamente limitato)	250,00	Progetto educazione alla salute	0,00
Spese d'investimento	0,00	Progetto visite e viaggi d'istruzione	53.104,20
Manutenzione edifici	6.736,42	Progetto assistenza specialistica alunni disabili	182.812,30
		Progetto alternanza scuola lavoro	3.604,11
		Progetto formazione e aggiornamento	11.553,00
		Progetto orientamento scolastico	324,68
		Recupero e sostegno del debito formativo	6.098,93
		Progetto associazioni sportive sede e succursale	1.843,98
		Gestione servizi esternalizzati	84.647,32
Totale impegni di spesa Attività	80.919,69	Totale impegni di spesa Progetti	373.320,29
Totale impegni di spesa: € 454.239,98			

Anche nell'effettivo sostenimento delle spese risulta evidente come al primo posto si collochi il progetto Assistenza specialistica alunni disabili, a conferma della mission "Accoglienza e Inclusione" dell'istituto. A seguire si posizionano le spese sostenute per la gestione dei servizi esternalizzati (pulizia dei locali obbligatoriamente affidata a ditta esterna), il progetto visite e viaggi d'istruzione e il funzionamento amministrativo generale.

TABELLA 4		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015		
Riepilogo impegni di spesa	VALORI IN EURO	%
Funzionamento amministrativo generale	50.709,60	11,16%
Funzionamento didattico generale	23.223,67	5,11%
Spese di personale	250,00	0,06%
Manutenzione edifici	6.736,42	1,48%
Ampliamento dell'Offerta Formativa	26.061,77	5,74%
Progetto Lingue	3.270,00	0,72%
Progetto Educazione alla Salute	0,00	0,00%
Progetto Visite e Viaggi d'Istruzione	53.104,20	11,69%
Progetto Assistenza specialistica alunni disabili	182.812,30	40,25%
Progetto Alternanza Scuola Lavoro	3.604,11	0,79%
Progetto Formazione e aggiornamento	11.553,00	2,54%
Progetto Orientamento Scolastico	324,68	0,07%
Recupero e Sostegno del Debito Formativo	6.098,93	1,34%
Progetto Associazioni Sportive Sede e Succursale	1.843,98	0,41%
Gestione servizi esternalizzati	84.647,32	18,63%
Fondo di riserva	0,00	0,00%
TOTALE	454.239,98	100,00%



... Ancora qualche numero ... - Anno finanziario 2015

Terminiamo l'esame delle entrate e delle spese dell'anno finanziario 2015 con qualche altro indice di bilancio.

Indice spese per attività didattiche

Si calcola rapportando gli impegni di spesa per il funzionamento didattico generale + tutti i progetti al totale impegni di spesa. Questo indice nel 2015 è pari a 0,87. Ciò significa che l'87% delle spese sostenute dalla scuola sono state finalizzate ad attività didattiche.

Indice spese per attività amministrative

Si calcola rapportando gli impegni di spesa per il funzionamento amministrativo generale al totale impegni di spesa. Questo indice nel 2015 è pari a 0,11. Ciò significa che l'11% delle spese sono state sostenute dalla scuola per attività amministrative.

Spesa pro-capite per alunno

Si calcola rapportando il totale degli impegni di spesa al numero degli alunni. Questo rapporto è pari a € 567,09 e indica la spesa media che la scuola ha sostenuto nel 2015 per ciascuno dei suoi 801 alunni.